

Libro delle applicazioni
Veterinario

Prefazione

Noi di Novafon rendiamo possibile l'accesso a un trattamento che allevia numerosi sintomi legati a disturbi di salute nelle persone e negli animali (a partire da 3 kg di peso corporeo), migliorandone così la qualità della vita. Le vibrazioni, da delicate a intense, del Novafon contribuiscono a ridurre il dolore e a sciogliere le tensioni muscolari.

Il marchio Novafon è ambasciatore della terapia vibratoria locale e rappresenta qualità e innovazione. I nostri collaudati dispositivi terapeutici sono «Made in Germany». In qualità di produttore di dispositivi medici, il nostro sistema di gestione della qualità è certificato secondo la norma DIN ISO 13485 e i nostri prodotti sono soggetti a rigide normative di sicurezza — per la sicurezza e il benessere dei nostri clienti.

Indice

Nozioni di base 6

Funzionamento 8

Basi dell'utilizzo 10

Cavallo 14

Muscolatura di testa, nuca e collo 18

Muscolatura della spalla 30

Muscolatura del dorso 34

Articolazione sacroiliaca (ISG) 46

Posteriore 50

Arti 58

Cane 68

Muscolatura di testa e collo 72

Colonna vertebrale e muscolatura dorsale 76

Arti 92

Gatto 106

Colonna vertebrale e muscolatura dorsale 110

Tensioni muscolari 118

Appendice 124

Nozioni di base 6

Funzionamento

Frequenze 8

Azione in profondità 9

Teoria del cancello (Gate-Control) 9

Basi dell'utilizzo

Dispositivo 10

Trattamento 10

Controindicazioni 11

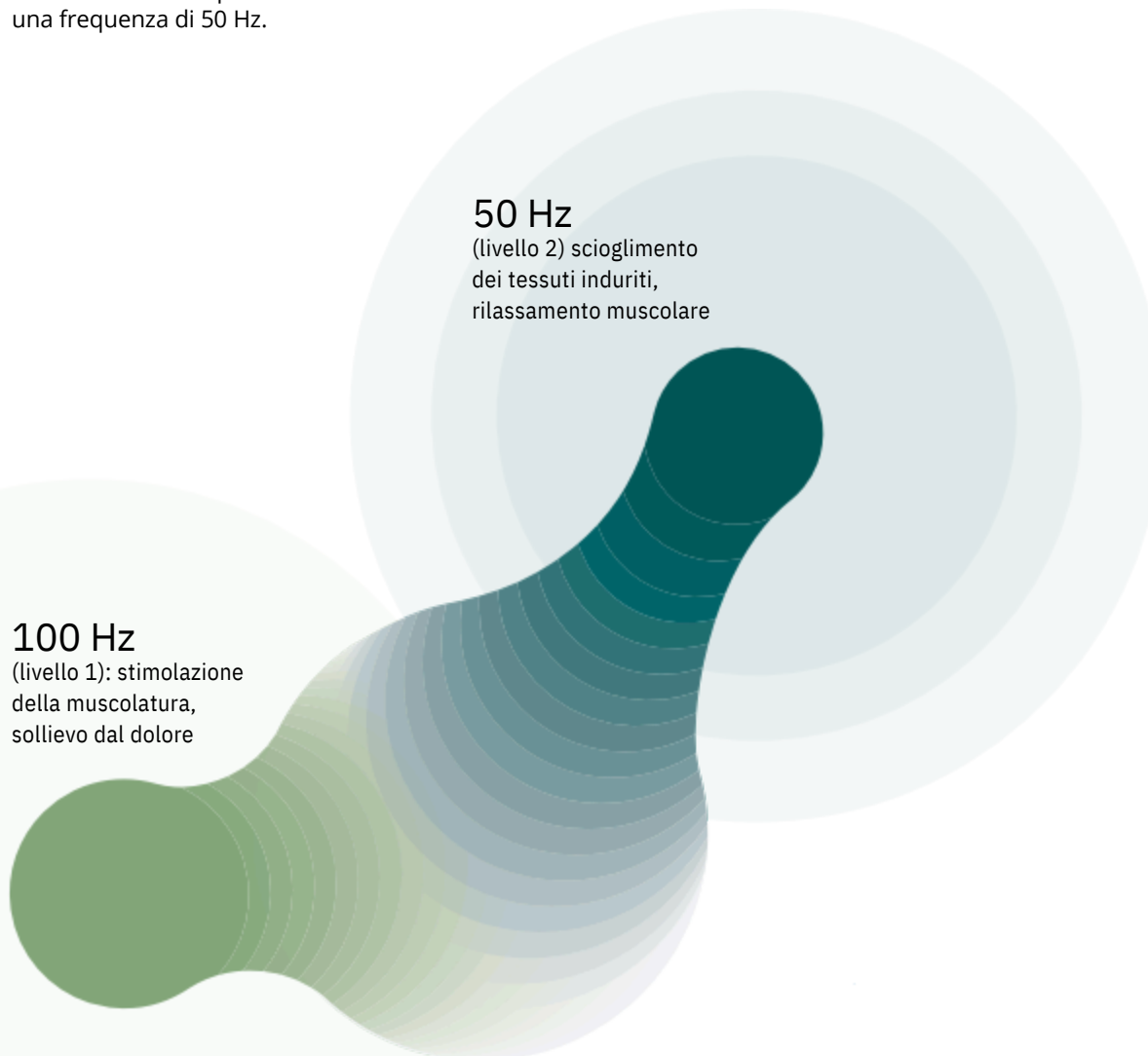
Applicatori 12

Forme di movimento 13

Una vibrazione descrive un'oscillazione che dipende dalle grandezze frequenza e ampiezza.

Frequenze

Una frequenza è espressa in hertz (Hz) e indica il numero di oscillazioni al secondo. Il NOVAFON dispone di due livelli di frequenza. Il livello 1 funziona a una frequenza di 100 Hz e il livello 2 a una frequenza di 50 Hz.



Ampiezza (intensità)

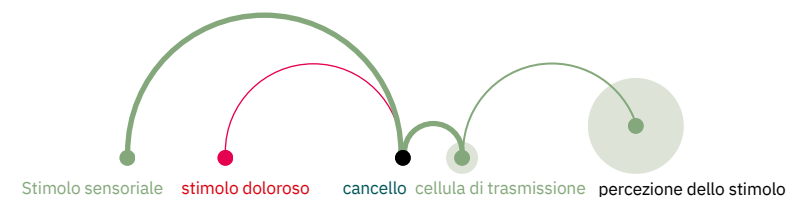
L'ampiezza indica, in una curva di oscillazione regolare, la distanza massima tra il punto più alto e il punto più basso della curva. Maggiore è l'ampiezza, più intensa è la vibrazione — quindi l'intensità del Novafon. La regolazione dell'intensità, da debole a forte, avviene in 3 livelli tramite il pulsante superiore del pulsante multifunzione.

Azione in profondità

Il Novafon trasmette vibrazioni percepibili fino a 6 cm di profondità nei tessuti. Ciò è stato confermato dall'istituto Fraunhofer. Le vibrazioni raggiungono così anche le zone di trattamento situate in profondità.

Teoria del cancello (Gate-Control-Theorie)

Quando stimoli sensoriali come caldo, freddo o vibrazioni raggiungono le fibre nervose, la trasmissione dei segnali di dolore verso il cervello può essere interrotta, poiché gli stimoli sensoriali prevalgono sullo stimolo doloroso. Questo effetto, con un utilizzo regolare, può persistere anche a lungo dopo il trattamento.²



1. Accensione / spegnimento

Caricate completamente il dispositivo prima del primo utilizzo. Accendete il NOVAFON premendo una volta il pulsante ON/OFF. Per spegnerlo, premete questo pulsante un totale di tre volte.

2. Impostazioni

Il dispositivo si avvia a 100 Hz (livello 1) alla prima pressione del pulsante ON/OFF. Una nuova pressione attiva il livello 2 (50 Hz). La selezione di frequenza attuale è indicata dal LED sotto il pulsante multifunzione (frequenze). Regolate l'intensità premendo ripetutamente il pulsante «regolazione dell'intensità». Potete scegliere tra tre livelli di intensità: leggero, medio e forte. Il livello di intensità scelto è indicato dal LED sopra il pulsante multifunzione (intensità). Il dispositivo si avvia sempre al livello di intensità più basso.

3. Ricarica

Senza base di ricarica: collegate il cavo di ricarica al dispositivo, poi all'alimentatore, quindi collegate l'alimentatore alla presa di corrente.

Con base di ricarica: posizionate il dispositivo nella base di ricarica. Collegate il cavo di ricarica alla base, poi all'alimentatore, quindi collegate l'alimentatore alla presa di corrente.

4. Trattamento

La durata di trattamento raccomandata è di massimo 20 minuti per zona trattata. Se necessario, il trattamento può essere ripetuto più volte al giorno (fino a tre volte). Un trattamento più lungo o più frequente non produce alcun effetto aggiuntivo. Tenete presente che i dispositivi a onde sonore NOVAFON alleviano solo i sintomi, ma non curano la malattia di base e non sostituiscono la visita dal



CONSIGLIO Non conoscete ancora il dispositivo? Iniziate allora con l'impostazione di intensità più bassa e aumentatela se necessario durante il trattamento.

veterinario. Nonostante l'utilizzo sicuro, semplice e non invasivo, vi consigliamo di concordare idealmente il trattamento con il veterinario o il terapeuta curante. Se i sintomi dovessero peggiorare, consultate un professionista.

5. Controindicazioni

La terapia vibratoria locale è un metodo terapeutico semplice, sicuro ed efficace. Osservate tuttavia le seguenti controindicazioni e le avvertenze sugli effetti collaterali. L'applicazione non è consentita in caso di:

- Ferite aperte / eczemi (nella zona corporea da trattare)
- Arteriosclerosi (nella zona corporea da trattare)
- Episodi attuali di epilessia
- Gravidanza
- Impianti (nella zona corporea da trattare)
- Pacemaker
- Trombosi (nella zona corporea da trattare)
- Pacemaker cerebrali
- Aritmie cardiache
- Tumori
- Zone infiammatorie acute (nella zona corporea da trattare)
- Episodi acuti di malattie infiammatorie

6. Effetti collaterali

Tenete presente che, in rari casi, possono verificarsi i seguenti effetti collaterali:

- Aumento del dolore / sensazione sgradevole
- Malessere / vertigini
- Irritazioni cutanee
- Riflesso / contrazioni muscolari involontarie

Interrompete immediatamente il trattamento se si presenta uno di questi effetti collaterali. Notate che, soprattutto nel trattamento del dolore, può verificarsi un peggioramento iniziale dei sintomi prima di notare un miglioramento. Reazioni come un leggero arrossamento e riscaldamento della pelle non sono preoccupanti. Si tratta di un effetto desiderato della terapia vibratoria locale, dovuto all'aumento della circolazione sanguigna.

7. Applicatori

Il Novafon offre un intelligente sistema di innesto per l'applicazione degli applicatori. I trattamenti estesi vengono eseguiti con l'applicatore a disco, l'applicatore a riccio o il Sensi-Roller; i trattamenti puntuali con l'applicatore magnetico, l'applicatore a sfera o l'applicatore conico.

8. Cambio dell'applicatore

Grazie a un quarto di giro, ogni applicatore si applica o si rimuove facilmente, senza sforzo né particolare manualità. Gli applicatori devono essere cambiati solo a dispositivo spento. Gli applicatori hanno raggiunto la posizione prevista quando gli attacchi del dispositivo e dell'applicatore combaciano perfettamente.

9. Prodotti aggiuntivi

Non utilizzate creme o gel, affinché nessun liquido penetri nel dispositivo. Ciò potrebbe ridurre la durata dell'apparecchio.

10. Pelo

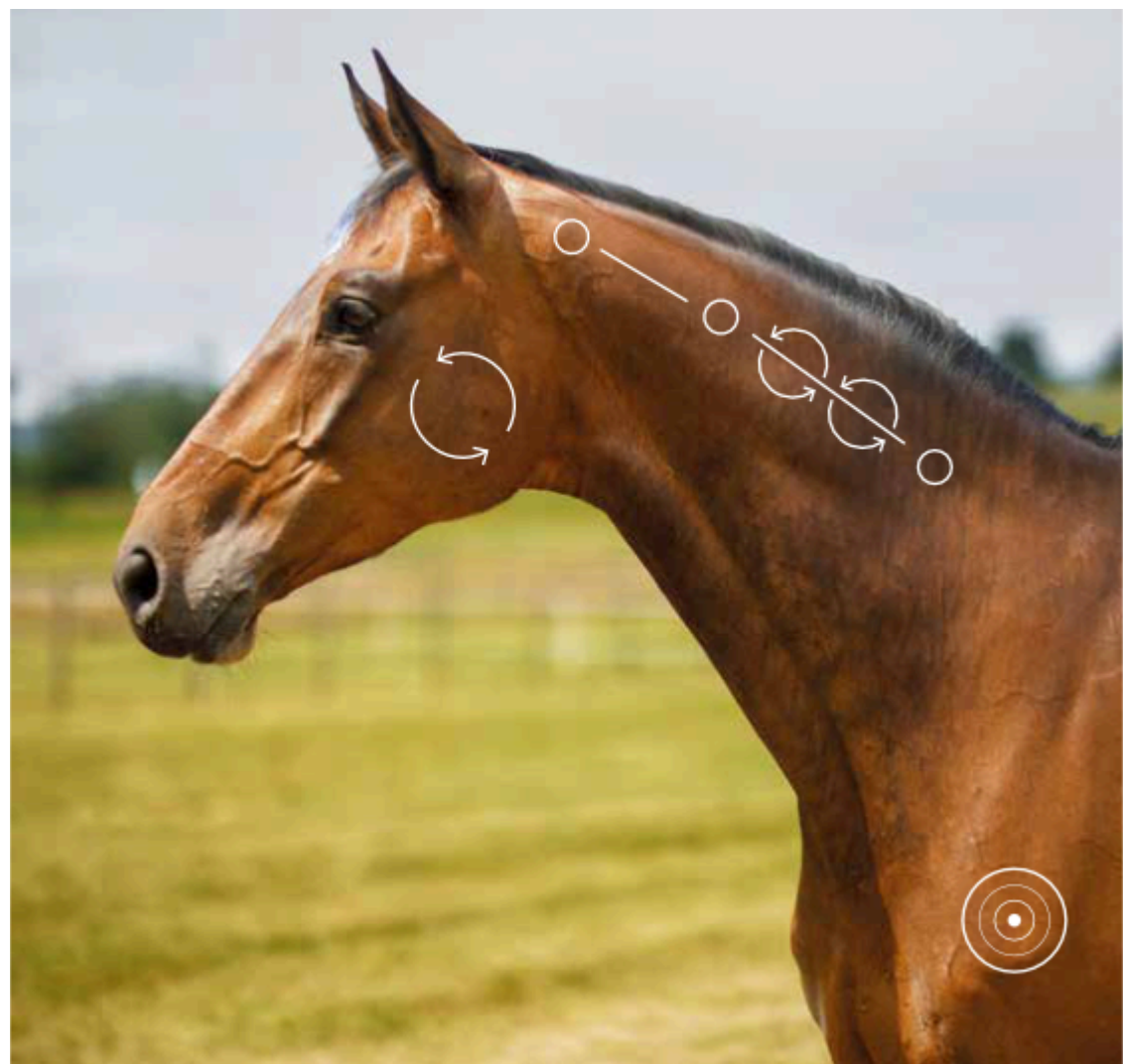
Per un pelo corto, spazzolate normalmente le zone interessate. Per un pelo lungo, si consiglia di fare, se necessario, una scriminatura nelle zone interessate.

-  Applicatore a disco
-  Applicatore a sfera
-  Applicatore magnetico
-  Sensi-Roller
-  Applicatore a disco XL (REHASet)
-  Applicatore a riccio (REHASet)
-  Applicatore conico (REHASet)

-  movimento di spazzolamento
-  movimento circolare continuo
-  movimento circolare
-  applicazione puntuale

11. Le forme di movimento

Posizionate il dispositivo sul punto da trattare. Potete usarlo in modo esteso (a superficie) o puntuale.





Cavallo 14

Muscolatura di testa, nuca e collo

Sintomatologia dell'articolazione

temporo-mandibolare 19

Sintomatologia del legamento nucale 22

Sindrome miofasciale dolorosa 26

Muscolatura della spalla

sindrome miofasciale dolorosa 31

Muscolatura del dorso

Kissing Spines 35

Sensibilità nella zona della sella e del
sottopancia 38

Sindrome miofasciale dolorosa 42

Articolazione sacroiliaca (ISG)

Sintomatologia dell'ISG 47

Posteriore

Sintomatologia del ginocchio 51

Deficit del posteriore 54

Arti

patologie tendinee 59

sintomatologia articolare 62

Testimonianze 66



Sintomatologia dell'articolazione temporo-mandibolare

L'articolazione temporo-mandibolare del cavallo, o una sua disfunzione, può ripercuotersi sull'intero apparato locomotore. Le catene muscolari che si inseriscono sulla mascella e risalgono lungo il collo e la colonna vertebrale possono provocare dolori dorsali e squilibri nella muscolatura del dorso. Un cavallo con problemi alle articolazioni temporo-mandibolari fa molta fatica a rilassarsi durante il lavoro montato. Il cavallo è spesso «duro in bocca» e si piega e si posiziona con difficoltà. Inoltre, le tensioni delle articolazioni temporo-mandibolari influenzano la mobilità dell'anteriore. Anche l'inarcamento del dorso e l'impegno del posteriore risultano ostacolati.

Nel trattamento dell'articolazione temporo-mandibolare, oltre all'articolazione stessa, giocano un ruolo centrale la muscolatura associata e i punti di tensione. Con il NOVAFON si può trattare in modo complementare tutta la muscolatura masticatoria, per compensare lo squilibrio muscolare e ridurre le limitazioni di movimento. Il trattamento con il NOVAFON dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente al cavallo, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile proprio nella zona della testa. Trattate sempre entrambi i lati.

NOTA

I denti del cavallo devono essere controllati regolarmente (una volta all'anno) da un veterinario specializzato ed eventualmente corretti.

POSSIBILI CAUSE

Problemi dentali, dente rotto | equitazione scorretta con una «mano troppo dura» | imbrigliamento scorretto | difetti degli appiombi | sella e briglia inadatte | morso inadatto | postura e alimentazione scorrette

Passaggio 1 — Spazzolamento della muscolatura masticatoria

Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 2 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il cavallo si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni lato per 2-3 minuti.

-  Applicatore a disco
-  Applicatore a disco XL (REHASet)
-  Frequenze
Livello 2 = 50 Hz
-  movimento di spazzolamento
-  movimento circolare continuo

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a disco XL al posto dell'applicatore a disco standard.



CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera.

-  Applicatore a sfera
-  Applicatore magnetico
-  Frequenze
Livello 2 = 50 Hz
-  movimento circolare
-  applicazione puntuale

Passaggio 2 — Trattamento dei punti di tensione (trigger point)

Con l'applicatore a sfera si lavora direttamente sui punti di tensione (trigger point). Individuateli al meglio con la punta delle dita, nei punti indicati. Per trattare questi punti, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello indicato e regolate l'intensità in modo adeguato. Trattate ogni punto di tensione per circa 1-2 minuti, restando fermi con una leggera pressione oppure con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi il punto doloroso successivo.

Sintomatologia del legamento nucale

Con sintomatologia del legamento nucale si intende la parte superiore del legamento nucale. Qui si trovano due borse sierose (Bursa subligamentosa nuchalis cranialis / caudalis), che possono presentare calcificazioni, spesso con coinvolgimento del legamento nucale (Ligamentum nuchae). Questo quadro clinico si presenta più spesso nei cavalli da salto ostacoli e da dressage di tutte le età. Si discute se una tenuta troppo incappucciata scateni processi infiammatori e, in una fase successiva, calcificazioni. I cavalli colpiti presentano il più delle volte forti limitazioni della colonna cervicale, che possono accompagnarsi a gonfiore e difficoltà di coordinazione.

In presenza di un riscontro radiologico e di una calcificazione, è consigliabile parlare con il veterinario su quale procedura terapeutica sia adatta. Con il Novafon si può trattare in modo complementare tutta la muscolatura del collo e della nuca, per compensare lo squilibrio muscolare e ridurre le limitazioni di movimento. Il trattamento con il Novafon dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. Nel trattamento della muscolatura di collo e nuca può essere utile includere anche tutta la muscolatura del dorso. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente al cavallo, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile proprio nella zona della testa. Trattate sempre entrambi i lati.

NOTA

Una sintomatologia del legamento nucale deve sempre essere accertata radiologicamente da un veterinario.

POSSIBILI CAUSE

Equitazione scorretta «troppo incappucciata»
| redini scorrevoli | traumi come cadute o capovolgimenti | rimanere impigliati nella cavezza



CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a disco XL al posto dell'applicatore a disco standard.



Applicatore a disco



Applicatore a disco XL (REHASet)



Frequenze
Livello 2 = 50 Hz



movimento di
spazzolamento



movimento
circolare continuo

Passaggio 1 — Spazzolamento della muscolatura di collo e nuca

Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 2 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il cavallo si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni lato per 2-3 minuti.

Passaggio 2 — Trattamento dei punti di tensione (trigger point)

Con l'applicatore a sfera si lavora direttamente sui punti di tensione (trigger point). Individuateli al meglio con la punta delle dita, nei punti indicati. Per trattare questi punti, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello indicato e regolate l'intensità in modo adeguato. Trattate ogni punto di tensione per circa 1-2 minuti, restando fermi con una leggera pressione oppure con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi il punto doloroso successivo.



Applicatore a sfera



Applicatore magnetico



Frequenze
Livello 2 = 50 Hz



movimento
circolare



applicazione
puntuale

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera.



Sindrome miofasciale dolorosa di testa, nuca e collo

Il collo del cavallo svolge un ruolo fondamentale nell'equitazione ed è responsabile, per lunghezza, posizione e mobilità, dell'equilibrio del cavallo. Dolori, squilibri muscolari, limitazioni di movimento e blocchi vertebrali non sono rari nei cavalli da tempo libero e da sport. In alcuni cavalli, soprattutto quelli grandi e/o anziani, questi disturbi si accompagnano spesso a ossificazioni dei corpi vertebrali. I cavalli reagiscono con perdita di rettilineità, vanno spesso contro mano oppure scuotono la testa. La messa in posizione e la flessione sono limitate, se non del tutto impossibili.

A seconda della diagnosi di uno specialista, con il Novafon potete trattare in modo complementare tutta la muscolatura di collo e nuca, per compensare lo squilibrio muscolare e ridurre le limitazioni di movimento. Il trattamento con il Novafon dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. Può essere utile includere tutta la muscolatura del dorso. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente al cavallo, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile proprio nella zona della testa. Trattate sempre entrambi i lati.

NOTA

Fate chiarire le diagnosi differenziali da un veterinario e consultate, se necessario, un terapeuta equino specializzato in fisioterapia, chiropratica o osteopatia.

POSSIBILI CAUSE

Equitazione scorretta | sollecitazione errata | sella e briglia inadatte | morso inadatto



CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a disco XL al posto dell'applicatore a disco standard.



Applicatore a disco



Applicatore a disco XL (REHASet)



Frequenze
Livello 2 = 50 Hz



movimento di
spazzolamento



movimento
circolare continuo

Passaggio 1 — Spazzolamento della muscolatura di collo e nuca

Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 2 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il cavallo si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni lato per 2-3 minuti.

Passaggio 2 — Trattamento dei punti di tensione (trigger point)

Con l'applicatore a sfera si lavora direttamente sui punti di tensione (trigger point). Individuateli al meglio con la punta delle dita, nei punti indicati. Per trattare questi punti, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello indicato e regolate l'intensità in modo adeguato. Trattate ogni punto di tensione per circa 1-2 minuti, restando fermi con una leggera pressione oppure con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi il punto doloroso successivo.



Applicatore a sfera



Applicatore magnetico



Frequenze
Livello 2 = 50 Hz

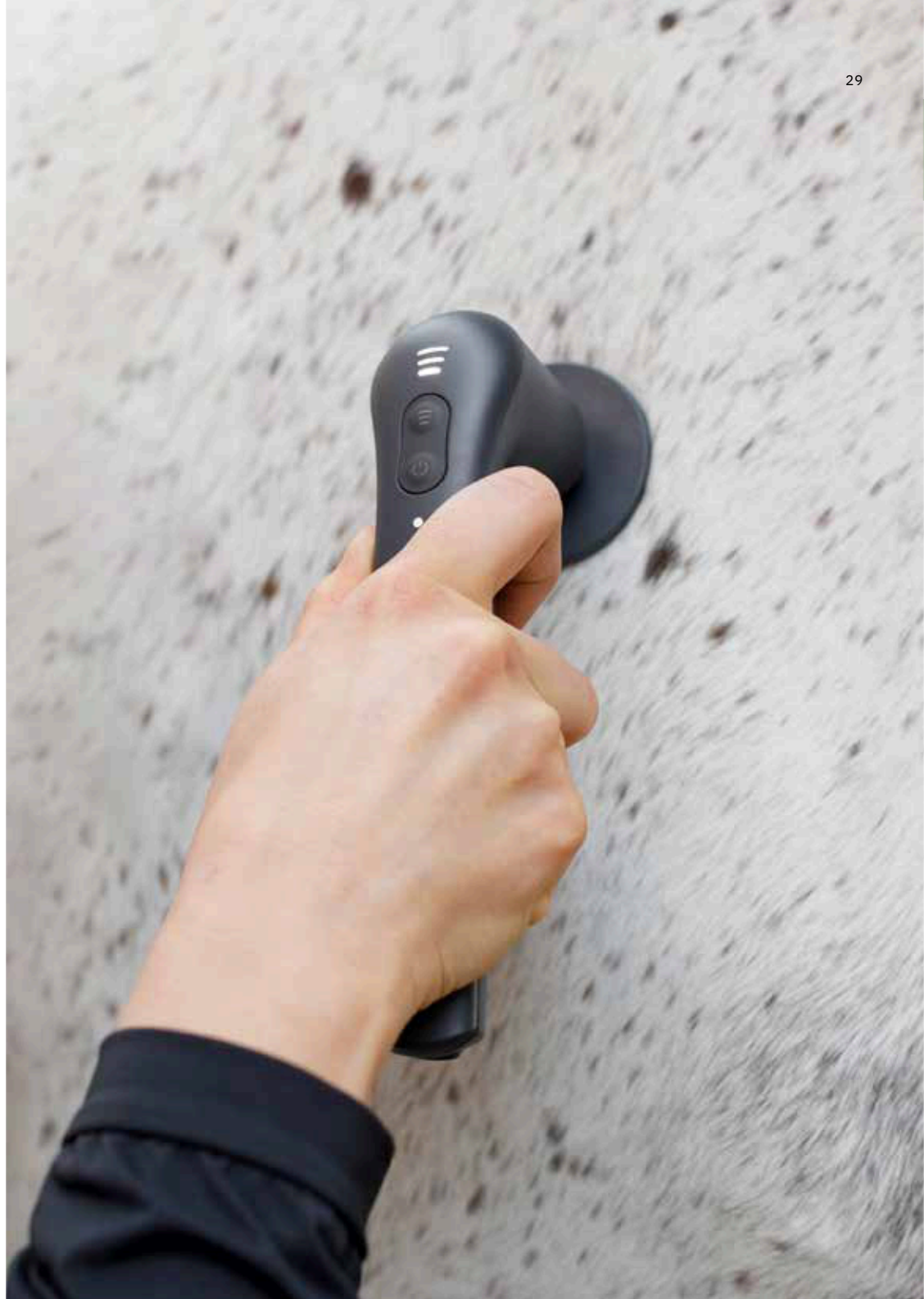
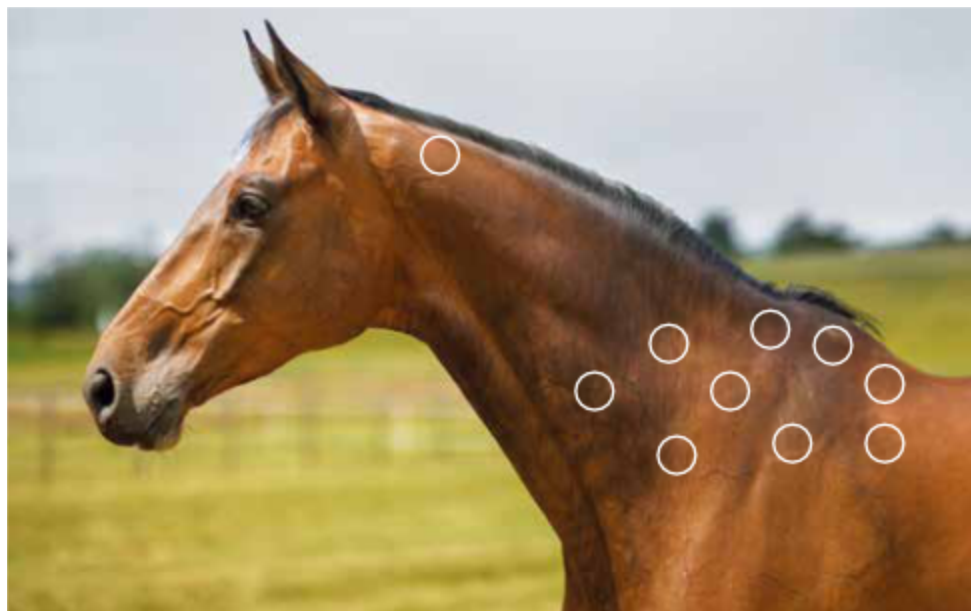


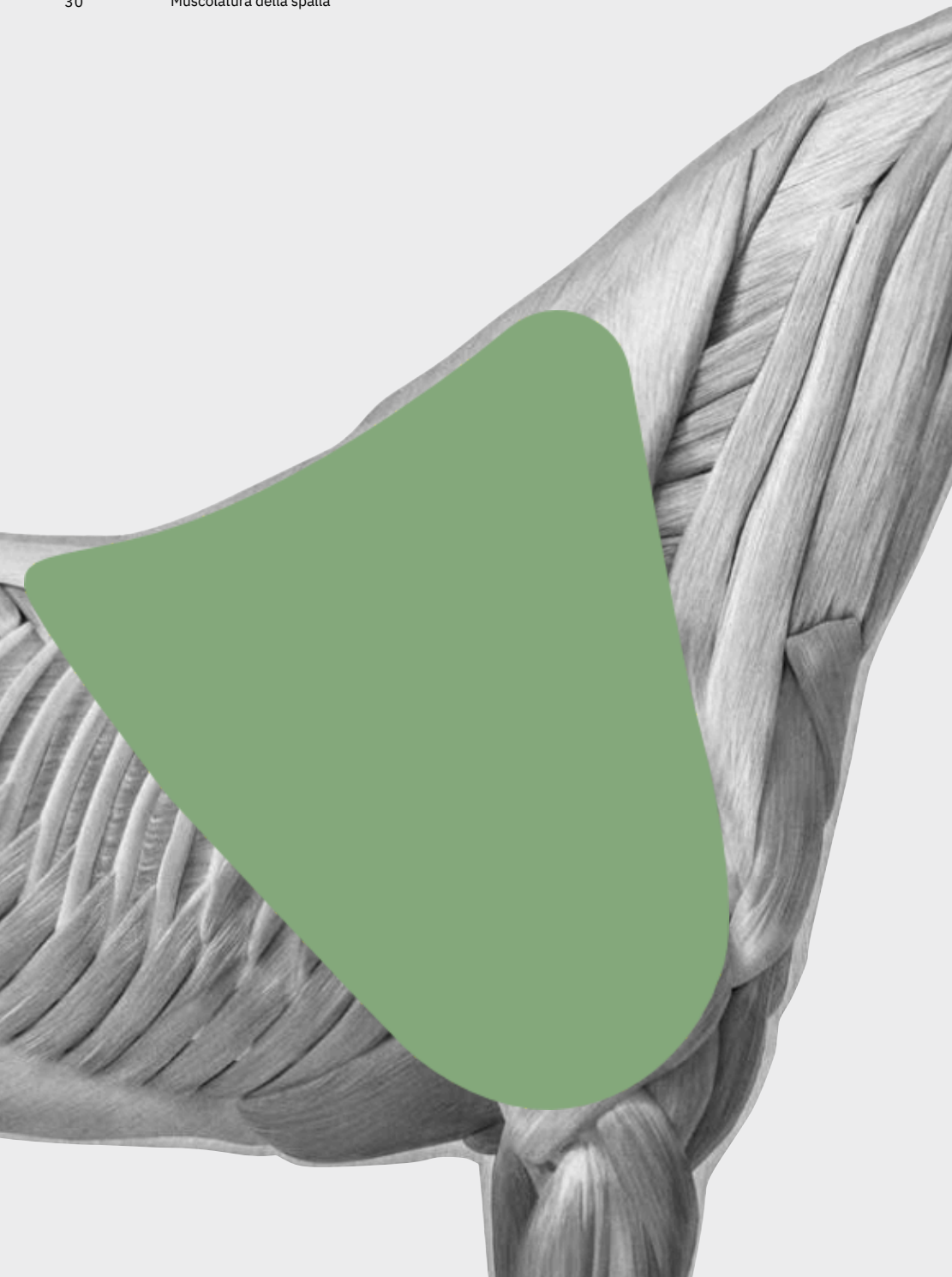
movimento
circolare



applicazione
puntuale

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera.





Sindrome miofasciale dolorosa della spalla

A differenza della spalla umana, la spalla del cavallo non è fissata da strutture ossee ma è costituita interamente da muscoli. La spalla forma, insieme a testa, collo e arti anteriori, l'anteriore del cavallo. Poiché la maggior parte degli organi si trova in questo terzo anteriore, è lì che si trova il baricentro del cavallo — e non, come si potrebbe supporre, al centro del corpo. Quando si aggiunge il peso di un cavaliere con la sella, ciò può comportare un sovraccarico dell'anteriore. Questo deve essere compensato con un'equitazione e un allenamento corretti. Squilibri muscolari e problemi sono molto probabili in questa regione funzionalmente così importante e dovrebbero essere trattati in modo mirato, anche a titolo preventivo.

Con il Novafon potete trattare in modo complementare tutta la muscolatura della regione della spalla, per compensare lo squilibrio muscolare e ridurre le limitazioni di movimento. Il trattamento con il Novafon dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. Nel trattamento della muscolatura della spalla può essere utile includere tutta la muscolatura del dorso. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente al cavallo, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile proprio nella zona della testa. Trattate sempre entrambi i lati.

NOTA

Fate assolutamente regolare la sella da un professionista. Una sella mal adattata provoca atrofia dei muscoli della spalla, punti di pressione e problemi a carico dell'intera colonna vertebrale e dell'apparato locomotore. Per questo motivo, questa zona dovrebbe sempre essere trattata in modo complementare al livello 1, per rafforzare la muscolatura.

POSSIBILI CAUSE

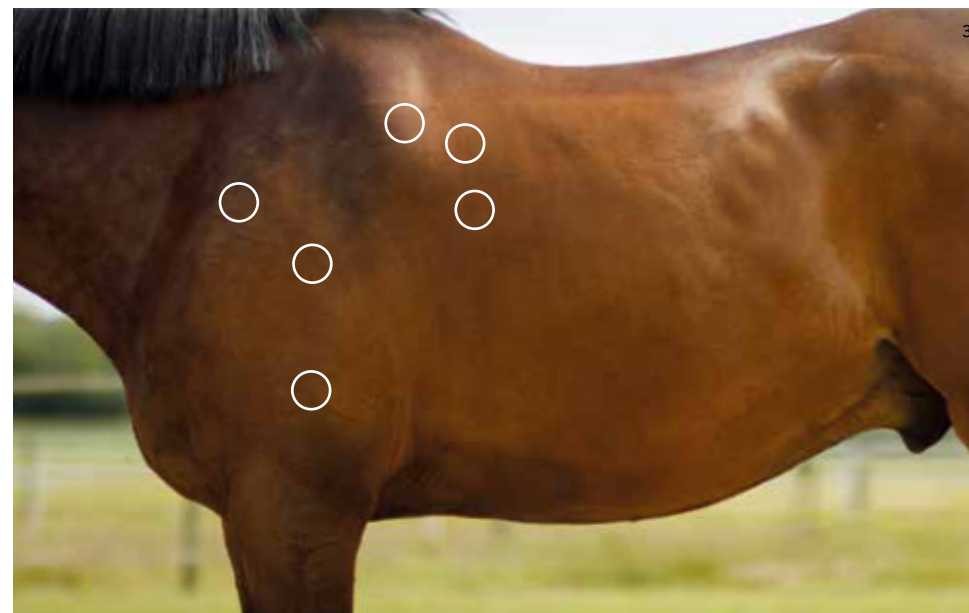
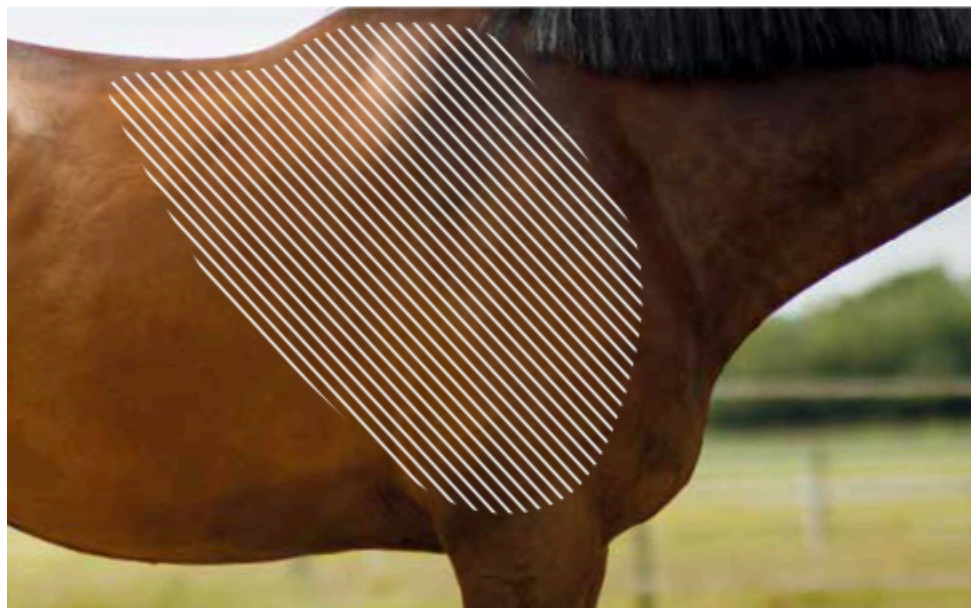
Anatomia del cavallo | equitazione scorretta | sollecitazione errata | sella inadatta che influisce sulla libertà della spalla | ferratura scorretta

Passaggio 1 — Spazzolamento della muscolatura della spalla

Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 2 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il cavallo si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni lato per 2-3 minuti.

-  Applicatore a disco
-  Applicatore a disco XL (REHASet)
-  Applicatore a riccio (REHASet)
-  Frequenze
Livello 2 = 50 Hz
-  movimento di spazzolamento
-  movimento circolare continuo

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a disco XL o l'applicatore a riccio al posto dell'applicatore a disco standard.

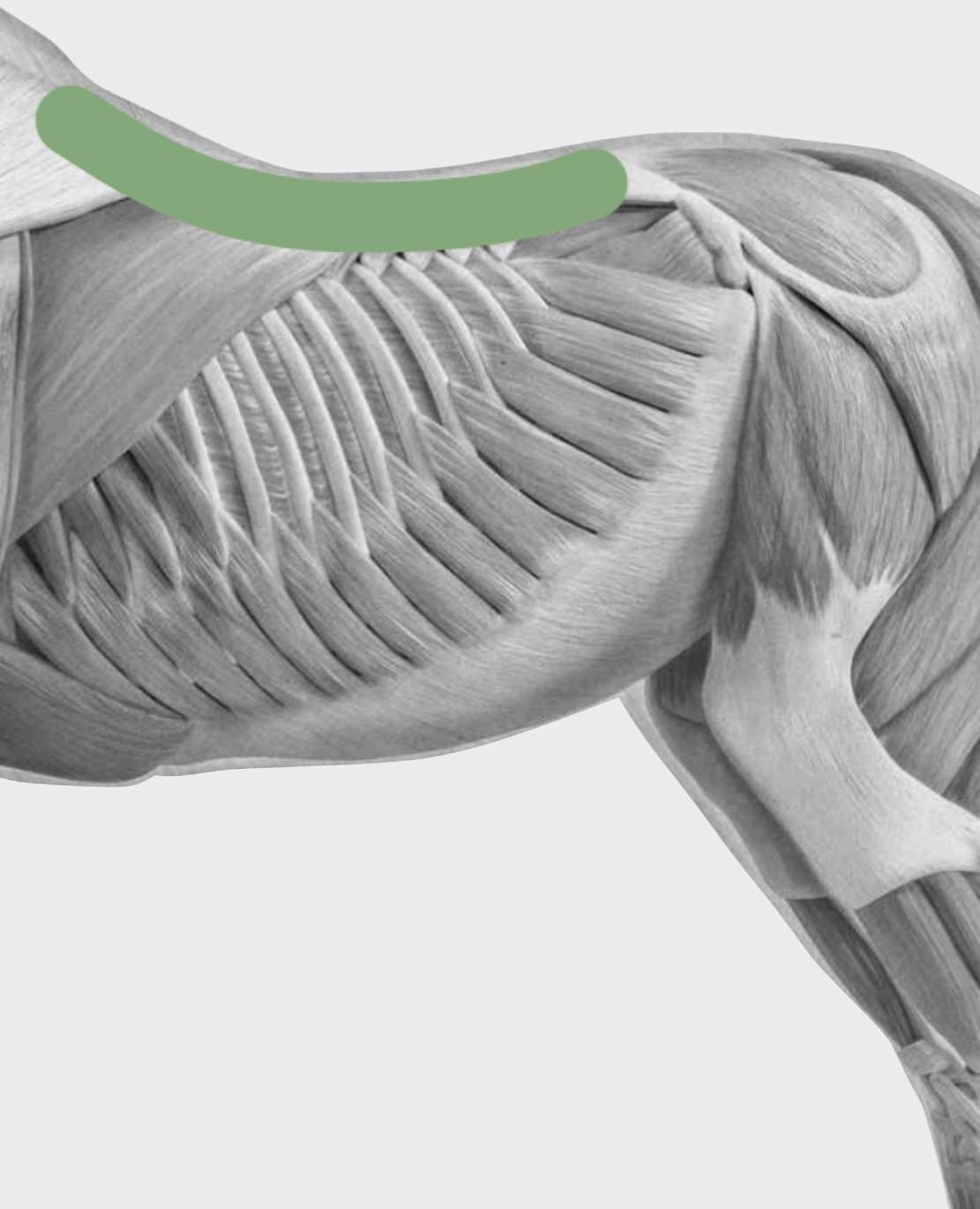


CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera.

-  Applicatore a sfera
-  Applicatore magnetico
-  Frequenze
Livello 2 = 50 Hz
-  movimento circolare
-  applicazione puntuale

Passaggio 2 — Trattamento dei punti di tensione (trigger point)

Con l'applicatore a sfera si lavora direttamente sui punti di tensione (trigger point). Individuateli al meglio con la punta delle dita, nei punti indicati. Per trattare questi punti, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello indicato e regolate l'intensità in modo adeguato. Trattate ogni punto di tensione per circa 1-2 minuti, restando fermi con una leggera pressione oppure con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi il punto doloroso successivo.



Kissing Spines

Le cosiddette «apofisi spinose che si baciano» sono alterazioni infiammatorie e ossee che si presentano più spesso tra la 10^a vertebra toracica e la 4^a vertebra lombare. Questa zona si trova, purtroppo per il cavallo, esattamente nella zona di appoggio della sella (dalla 9^a alla 18^a vertebra toracica). Le apofisi spinose si toccano o si sovrappongono. Se la muscolatura dorsale del cavallo non è abbastanza forte, il cavallo non riesce a inarcare il dorso, ma lo lascia invece cedere verso il basso. Il risultato è un progressivo avvicinamento delle apofisi spinose, e le frizioni possono causare dolore. Questi problemi possono arrivare fino a rendere il cavallo non montabile. Con il giusto piano di allenamento, una sella ben adattata e un'equitazione corretta, si può rallentare il progredire della malattia e continuare a montare il cavallo.

Nel trattamento delle Kissing Spines può essere utile includere tutta la muscolatura del dorso. Con il Novafon potete trattare in modo complementare tutta la muscolatura del dorso, per compensare gli squilibri muscolari e alleviare il dolore. Il trattamento con il Novafon dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente al cavallo, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile. Trattate sempre entrambi i lati.

NOTA

La diagnosi «Kissing Spines» dovrebbe essere confermata da un riscontro radiologico di un veterinario.

POSSIBILI CAUSE

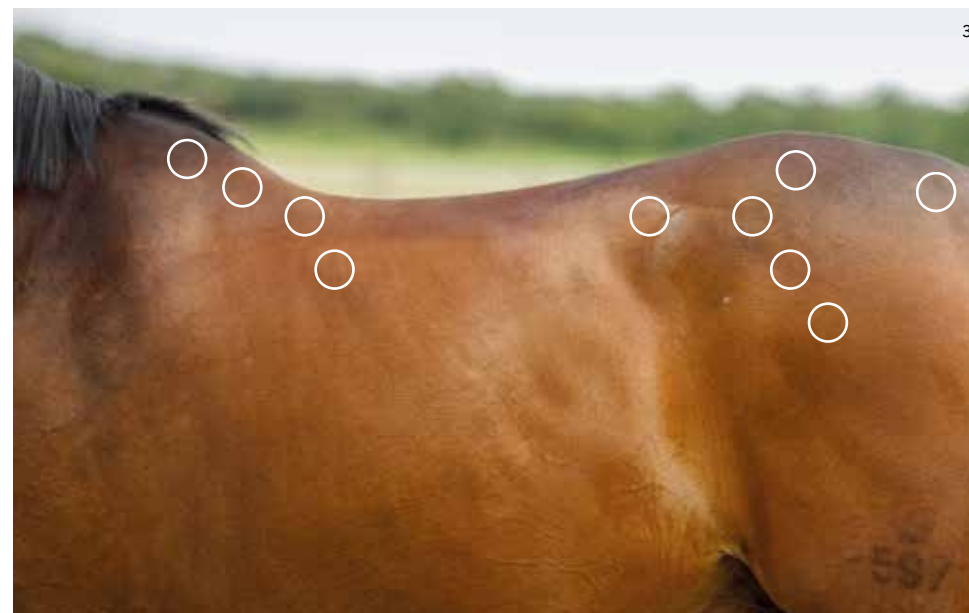
Anatomia del cavallo | dorso insellato | muscolatura dorsale insufficiente | equitazione scorretta | sollecitazione errata | sella inadatta | traumi come cadute o capovolgimenti

Passaggio 1 — Spazzolamento della muscolatura del dorso

Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 1 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il cavallo si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni lato per 2-3 minuti.

-  Applicatore a disco
-  Applicatore a disco XL (REHASet)
-  Applicatore a riccio (REHASet)
-  Frequenze
Livello 1 = 100 Hz
-  movimento di spazzolamento
-  movimento circolare continuo

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a disco XL o l'applicatore a riccio al posto dell'applicatore a disco standard.



CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera.

-  Applicatore a sfera
-  Applicatore magnetico
-  Frequenze
Livello 2 = 50 Hz
-  movimento circolare
-  applicazione puntuale

Passaggio 2 — Trattamento dei punti di tensione (trigger point)

Con l'applicatore a sfera si lavora direttamente sui punti di tensione (trigger point). Individuateli al meglio con la punta delle dita, nei punti indicati. Per trattare questi punti, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello indicato e regolate l'intensità in modo adeguato. Trattate ogni punto di tensione per circa 1-2 minuti, restando fermi con una leggera pressione oppure con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi il punto doloroso successivo.

Sensibilità nella zona della sella e del sottopancia

Molti cavalli presentano una forte sensibilità alla pressione dolorosa nella zona di appoggio della sella. Dal punto di vista anatomico, i cavalli — in particolare quelli non allenati — hanno, nella zona dei corpi vertebrali toracici e delle costole, uno strato di tessuti molli più sottile rispetto alla zona della colonna lombare. Ciò significa che meno massa muscolare ha il cavallo nella zona di appoggio della sella, maggiore è il rischio di dolore. A ciò si aggiungono un allenamento troppo rapido e un cavaliere inesperto, che favoriscono questa sintomatologia. I sintomi sono molto variabili. Le reazioni dirette più frequenti sono una respirazione alterata, movimenti della testa, calci, scarti o tentativi di mordere. Sotto la sella si osservano un'andatura molto tesa, reazioni al serraggio del sottopancia o salti a schiena inarcata.

È importante conoscere la causa corrispondente. Un veterinario dovrebbe ricercare problemi muscolari o organici. Inoltre, ogni trattamento dovrebbe sempre essere supervisionato e accompagnato da una persona formata o da un terapista. Con il Novafon potete trattare in modo complementare tutta la muscolatura del dorso e della zona del sottopancia, per compensare gli squilibri muscolari e alleviare il dolore. Il trattamento con il Novafon dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente al cavallo, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile. Trattate sempre entrambi i lati.

NOTA

Fate chiarire le diagnosi differenziali da un veterinario e consultate, se necessario, un terapista equino specializzato in fisioterapia, chiropratica o osteopatia.

POSSIBILI CAUSE

Dorso insellato | muscolatura dorsale insufficiente | equitazione scorretta | sollecitazione errata | equipaggiamento inadatto | traumi come cadute o capovolgimenti | ferratura scorretta | preparazione poco attenta | sottopancia troppo stretto | problemi muscolari | disturbi gastrointestinali



CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a disco XL o l'applicatore a riccio al posto dell'applicatore a disco standard.



Applicatore a disco



Applicatore a disco XL (REHASet)



Applicatore a riccio (REHASet)



Frequenze
Livello 2 = 50 Hz



movimento di
spazzolamento



movimento
circolare continuo

Passaggio 1 — Spazzolamento della muscolatura del dorso

Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 2 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il cavallo si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni lato per 2-3 minuti.

Passaggio 2 — Trattamento dei punti di tensione (trigger point)

Con l'applicatore a sfera si lavora direttamente sui punti di tensione (trigger point). Individuateli al meglio con la punta delle dita, nei punti indicati. Per trattare questi punti, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello indicato e regolate l'intensità in modo adeguato. Trattate ogni punto di tensione per circa 1-2 minuti, restando fermi con una leggera pressione oppure con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi il punto doloroso successivo.



Applicatore a sfera



Applicatore magnetico



Frequenze
Livello 2 = 50 Hz

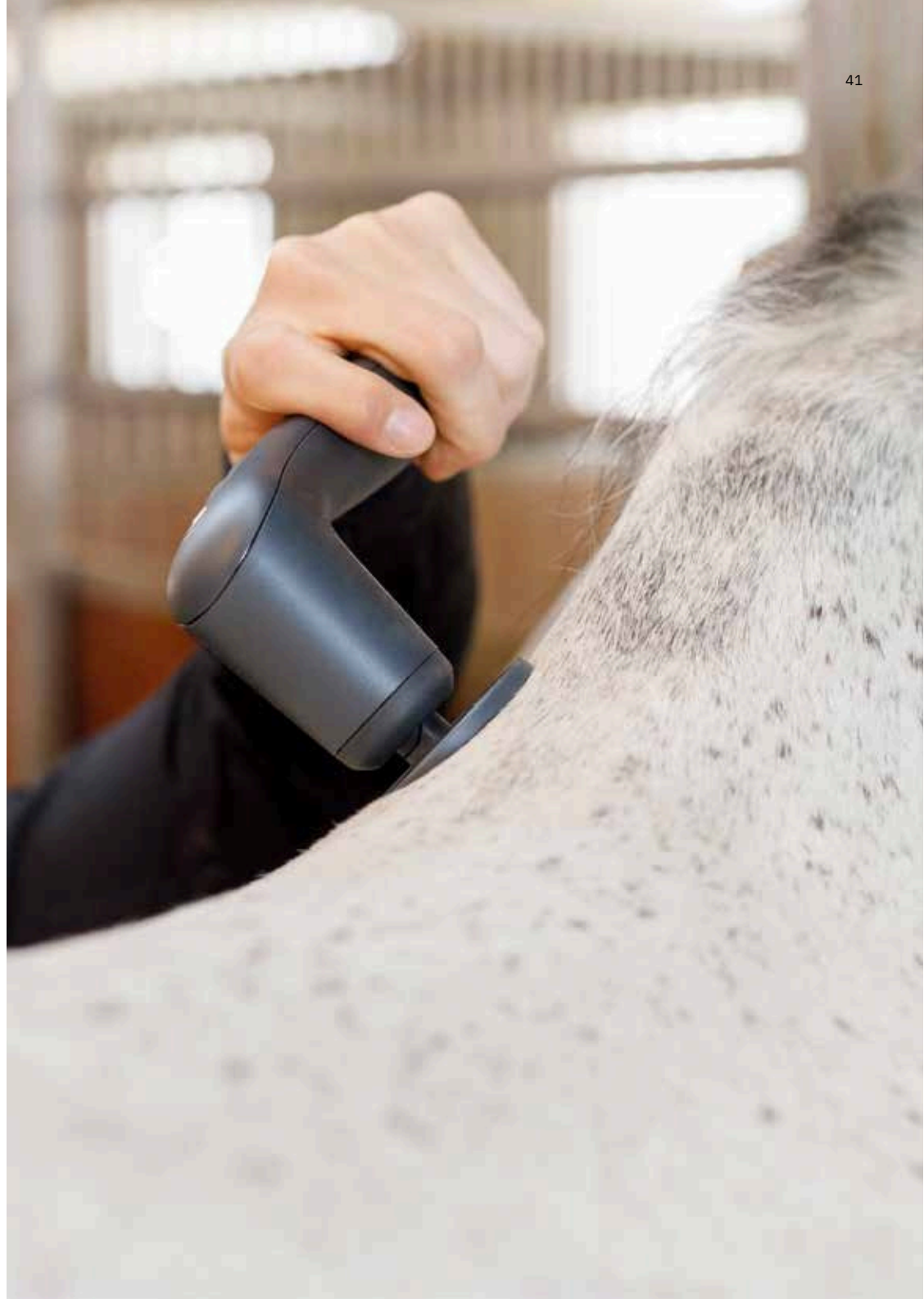
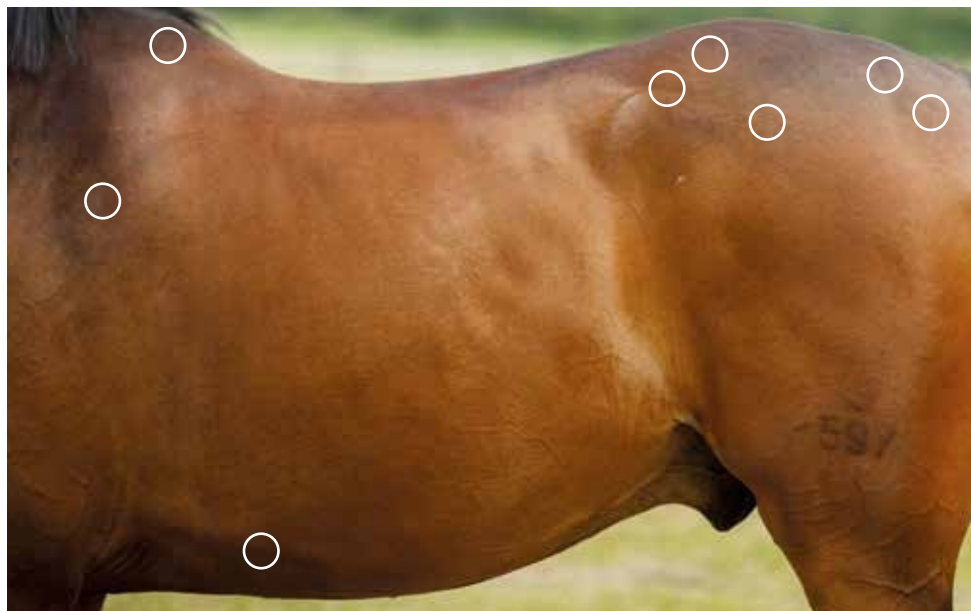


movimento
circolare



applicazione
puntuale

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera, e includete i punti di tensione dell'ISG.



Sindrome miofasciale dolorosa del dorso

I dolori dorsali nel cavallo sono, come nell'essere umano, un «male del secolo». È importante sapere che non ogni problema di schiena proviene dalla schiena stessa, ma può avere origine anche altrove. Non ci si dovrebbe quindi limitare a un trattamento sintomatico, ma cercare la causa. I cavalli possono reagire in modo molto diverso al dolore; fate attenzione, ad esempio, a cambiamenti comportamentali come incastrarsi, scappare, calo di rendimento, orecchie appiattite, tentativi di mordere durante la sellatura e disobbedienza. Quando i problemi di schiena sono di natura puramente muscolare, si possono tenere sotto controllo molto bene con il giusto piano terapeutico e di allenamento, così che il cavallo torni a essere normalmente sollecitabile.

Con il Novafon potete trattare in modo complementare tutta la muscolatura del dorso, per compensare gli squilibri muscolari e alleviare il dolore. Il trattamento con il Novafon dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente al cavallo, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile. Trattate sempre entrambi i lati.

NOTA

I problemi di schiena possono avere moltissime cause. Fate chiarire la diagnosi da un veterinario e consultate, se necessario, un terapeuta equino specializzato in fisioterapia, chiropratica o osteopatia.

POSSIBILI CAUSE

Anatomia del cavallo | muscolatura dorsale insufficiente | equitazione scorretta | sollecitazione errata | sella e briglia inadatte | traumi come cadute o capovolgimenti | ferratura scorretta



CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a disco XL o l'applicatore a riccio al posto dell'applicatore a disco standard.

-  Applicatore a disco
-  Applicatore a disco XL (REHASet)
-  Applicatore a riccio (REHASet)
-  Frequenze
Livello 2 = 50 Hz
-  movimento di spazzolamento
-  movimento circolare continuo

Passaggio 1 — Spazzolamento della muscolatura del dorso

Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 2 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il cavallo si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni lato per 2-3 minuti.

Passaggio 2 — Trattamento dei punti di tensione (trigger point)

Con l'applicatore a sfera si lavora direttamente sui punti di tensione (trigger point). Individuateli al meglio con la punta delle dita, nei punti indicati. Per trattare questi punti, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello indicato e regolate l'intensità in modo adeguato. Trattate ogni punto di tensione per circa 1-2 minuti, restando fermi con una leggera pressione oppure con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi il punto doloroso successivo.



Applicatore a sfera



Applicatore magnetico



Frequenze
Livello 2 = 50 Hz

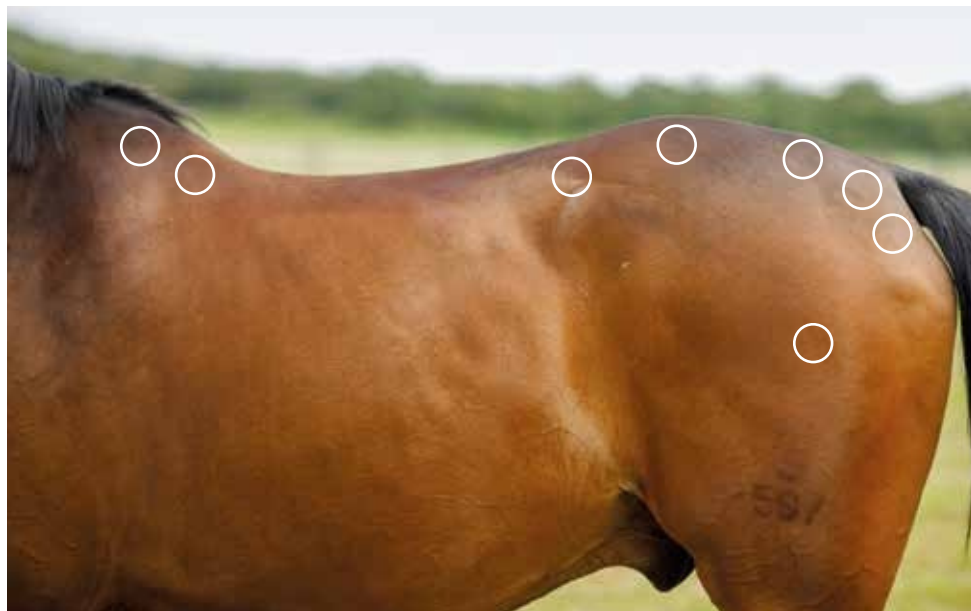


movimento
circolare



applicazione
puntuale

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera.





Sintomatologia dell'ISG

L'articolazione sacroiliaca è comunemente chiamata «ISG». Si tratta di un'articolazione molto piccola, sostenuta solo da legamenti e non da muscoli. L'ISG è chiamato anche il motore del posteriore, poiché è in gran parte responsabile della trasmissione della forza del posteriore. Se la mobilità dell'ISG è compromessa, diminuisce anche la spinta del posteriore. Ciò può avere forti ripercussioni sulla rettitudine, sulla forza e sull'equilibrio del cavallo. Anche le zoppie possono avere origine dall'ISG. In caso di blocchi dell'ISG è quindi assolutamente necessario predisporre un piano terapeutico e di allenamento per correggere gli squilibri insorti.

Con il Novafon potete trattare in modo complementare tutta la muscolatura del dorso, per compensare gli squilibri muscolari e alleviare il dolore. Il lato in sovraccarico viene trattato al livello 2 e il lato in sottocarico al livello 1. Il trattamento con il Novafon dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente al cavallo, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile. Trattate sempre entrambi i lati.

NOTA

Fate chiarire le cause da un veterinario e consultate, se necessario, un terapeuta equino specializzato in fisioterapia, chiropratica o osteopatia.

POSSIBILI CAUSE

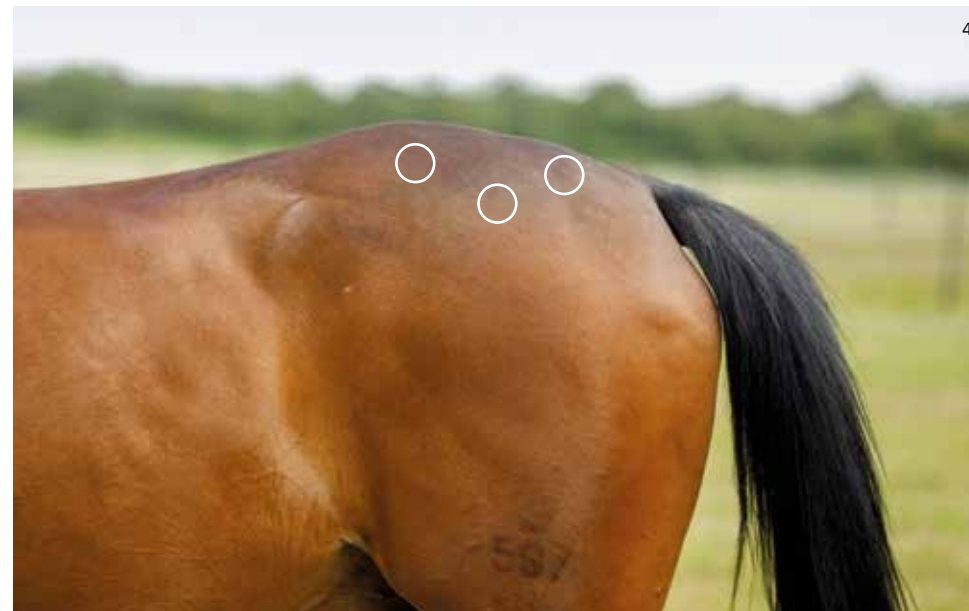
Anatomia del cavallo | muscolatura insufficiente | equitazione scorretta | sollecitazione errata | sella e briglia inadatte | traumi come cadute o capovolgimenti | processi degenerativi come l'artrosi

Passaggio 1 — Spazzolamento della muscolatura del dorso

Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 1 o 2 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il cavallo si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni lato per 2-3 minuti.

-  Applicatore a disco
-  Applicatore a disco XL (REHASet)
-  Applicatore a riccio (REHASet)
-  Frequenze
Livello 2 = 50 Hz
-  movimento di spazzolamento
-  movimento circolare continuo

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a disco XL o l'applicatore a riccio al posto dell'applicatore a disco standard.

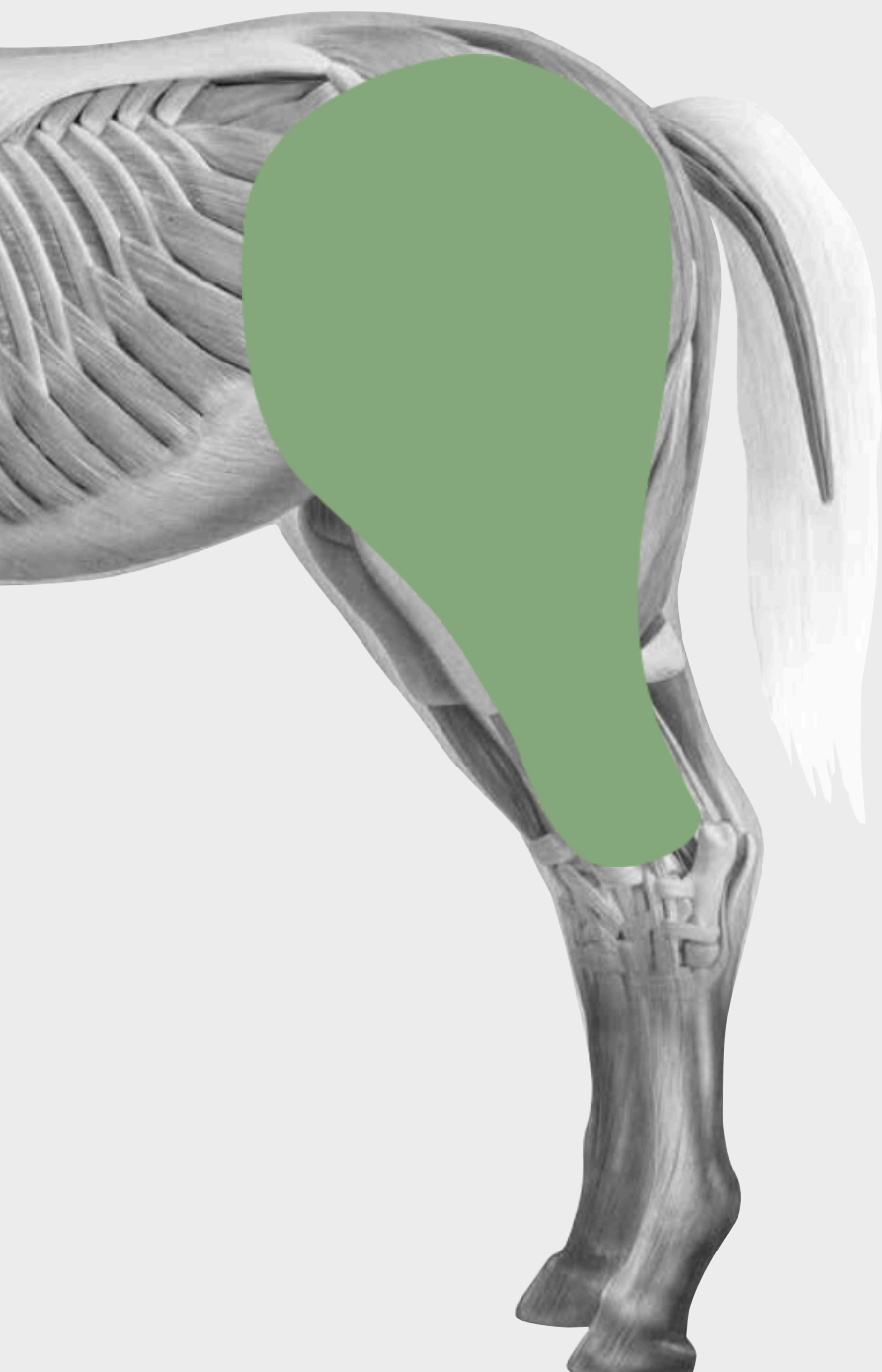


CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera.

-  Applicatore a sfera
-  Applicatore magnetico
-  Frequenze
Livello 2 = 50 Hz
-  movimento circolare
-  applicazione puntuale

Passaggio 2 — Trattamento dei punti di tensione (trigger point)

Con l'applicatore a sfera si lavora direttamente sui punti di tensione (trigger point). Individuateli al meglio con la punta delle dita, nei punti indicati. Per trattare questi punti, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello indicato e regolate l'intensità in modo adeguato. Trattate ogni punto di tensione per circa 1-2 minuti, restando fermi con una leggera pressione oppure con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi il punto doloroso successivo.



Sintomatologia del ginocchio

Nel cavallo, l'articolazione del ginocchio viene spesso confusa con l'articolazione dell'anca, poiché visivamente la gamba sembra iniziare solo a partire dal ginocchio. I problemi al ginocchio possono essere molteplici e avere cause diverse. Contusioni, traumi, infiammazioni, lesioni cartilaginee, frammenti articolari, lesioni meniscali, lussazioni della rotula o artrosi sono solo alcune delle diagnosi che possono riguardare il ginocchio. In caso di sintomatologia del ginocchio è quindi di grande importanza porre la diagnosi corretta, affinché si possa attuare una terapia adeguata e ottenere un miglioramento.

Con il Novafon potete trattare in modo complementare tutta la muscolatura del posteriore, per compensare gli squilibri muscolari e alleviare il dolore. Il trattamento con il Novafon dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente al cavallo, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile.

NOTA

In caso di problemi al ginocchio del vostro cavallo, consultate sempre un veterinario per la diagnosi; questi potrà porre la diagnosi corretta con un metodo di imaging e un adeguato esame della zoppia.

POSSIBILI CAUSE

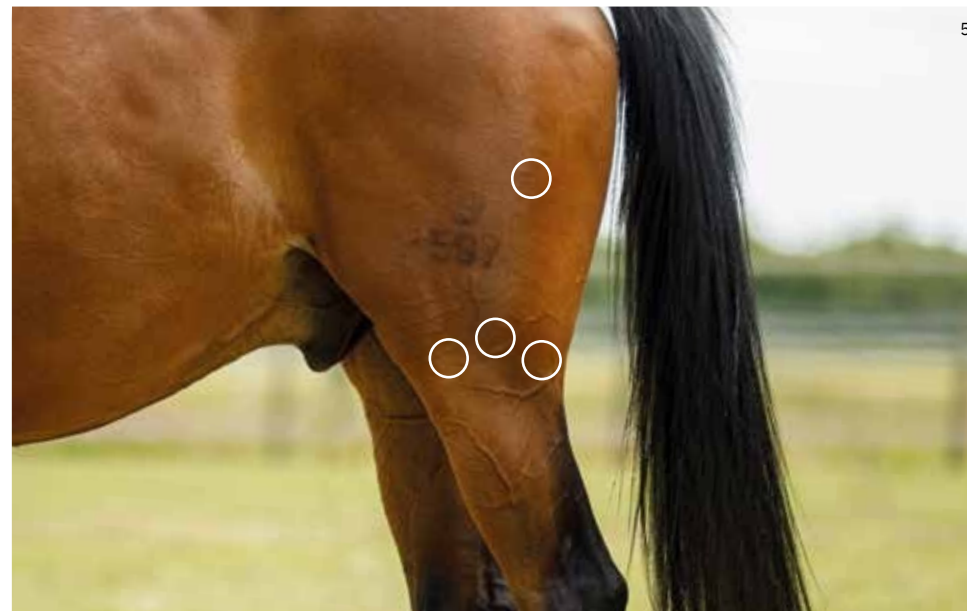
Anatomia del cavallo | legamenti instabili | equitazione scorretta | sollecitazione errata | traumi | processi degenerativi come l'artrosi | allevamento scorretto | infiammazioni

Passaggio 1 — Spazzolamento della muscolatura del posteriore

Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 1 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il cavallo si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni lato per 2-3 minuti.

-  Applicatore a disco
-  Applicatore a disco XL (REHASet)
-  Applicatore a riccio (REHASet)
-  Frequenze
Livello 1 = 100 Hz
-  movimento di spazzolamento
-  movimento circolare continuo

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a disco XL o l'applicatore a riccio al posto dell'applicatore a disco standard.



CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera.

-  Applicatore a sfera
-  Applicatore magnetico
-  Frequenze
Livello 2 = 50 Hz
-  movimento circolare
-  applicazione puntuale

Passaggio 2 — Trattamento dei punti di tensione (trigger point)

Con l'applicatore a sfera si lavora direttamente sui punti di tensione (trigger point). Individuateli al meglio con la punta delle dita, nei punti indicati. Per trattare questi punti, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello indicato e regolate l'intensità in modo adeguato. Trattate ogni punto di tensione per circa 1-2 minuti, restando fermi con una leggera pressione oppure con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi il punto doloroso successivo.

Deficit del posteriore

Il posteriore del cavallo è responsabile dell'impulso, della spinta e della portanza del cavallo. Senza un posteriore forte non è possibile alcun raccoglimento. Allo stesso modo, il rilassamento e l'appoggio derivano dalla portanza del posteriore. Se il cavallo ha un posteriore troppo debole, questo può essere allenato con esercizi mirati, e allo stesso modo si possono trattare gli squilibri muscolari.

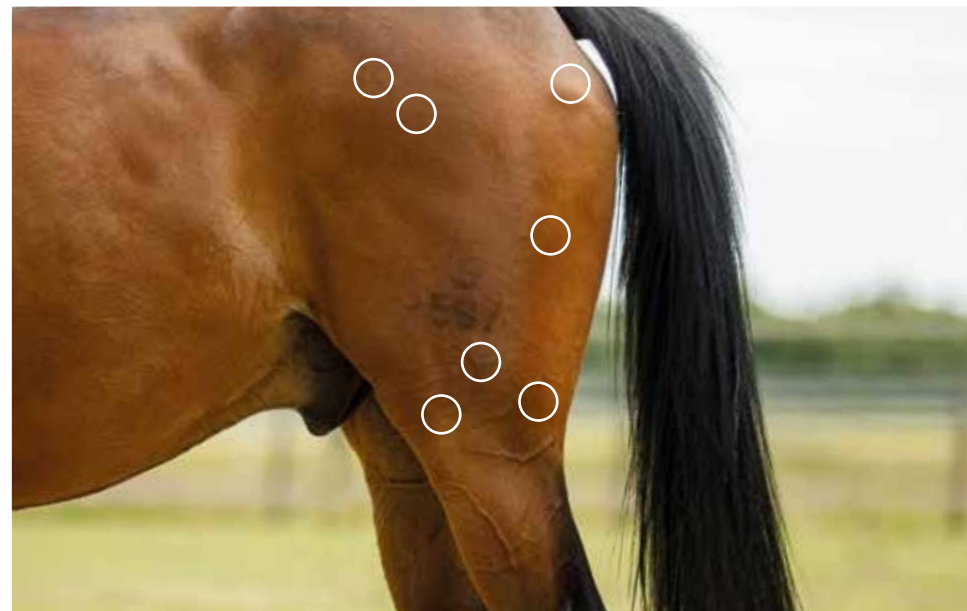
Con il Novafon potete trattare in modo complementare tutta la muscolatura del posteriore, per compensare gli squilibri muscolari e alleviare il dolore. Il trattamento con il Novafon dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente al cavallo, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile. Trattate sempre entrambi i lati.

NOTA

Fate chiarire le diagnosi differenziali da un veterinario e consultate, se necessario, un terapeuta equino specializzato in fisioterapia, chiropratica o osteopatia.

POSSIBILI CAUSE

Anatomia del cavallo | equitazione scorretta | sollecitazione errata | età del cavallo | compensazione di altre zone del corpo



CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera.



Applicatore a sfera



Applicatore magnetico



Frequenze
Livello 2 = 50 Hz



movimento
circolare



applicazione
puntuale

Passaggio 1 — Trattamento dei punti di tensione
Con l'applicatore a sfera si lavora direttamente sui punti di tensione (trigger point). Individuateli al meglio con la punta delle dita, nei punti indicati. Per trattare questi punti, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello 2 e regolate l'intensità in modo adeguato. Trattate ogni punto di tensione per circa 1-2 minuti, restando fermi con una leggera pressione oppure con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi il punto doloroso successivo.

Passaggio 2 — Spazzolamento della muscolatura del posteriore

Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 1 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il cavallo si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni lato per 2-3 minuti.



Applicatore a disco



Applicatore a disco XL
(REHASet)



Applicatore a riccio
(REHASet)



Frequenze
Livello 1 = 100 Hz



movimento di
spazzolamento



movimento
circolare continuo

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a disco XL o l'applicatore a riccio al posto dell'applicatore a disco standard.



56





Patologie tendinee

Le patologie tendinee nel cavallo sono molto frequenti e generalmente associate a lunghi periodi di riposo e a costi elevati. Queste patologie possono essere di natura molto diversa e accompagnarsi a infiammazioni, calcificazioni, lacerazioni o una rottura completa. Possono essere colpiti il tendine flessore superficiale o profondo, il legamento sospensore del nodello o il tendine estensore. Il più delle volte il cavallo mostra una zoppia evidente e si può osservare un «arco tendineo» o un gonfiore. Una diagnosi precisa, per localizzare e determinare l'entità della lesione, è indispensabile per avviare le corrette misure terapeutiche.

Per alcune patologie tendinee occorre, a seconda della gravità, stabilire con il veterinario quale sia il trattamento di scelta. Con il Novafon potete trattare in modo complementare il tessuto tendineo, per attivare la mobilizzazione tissutale e alleviare il dolore. Il trattamento con il Novafon dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. Iniziate sempre con l'intensità più bassa. I tendini infiammati non devono essere trattati direttamente. In questo caso si lavora inizialmente solo sulla struttura muscolare — i cosiddetti «muscoli motori» — al di sopra del relativo apparato tendineo.

NOTA

Consultate un veterinario per una diagnosi precisa mediante un metodo di imaging.

POSSIBILI CAUSE

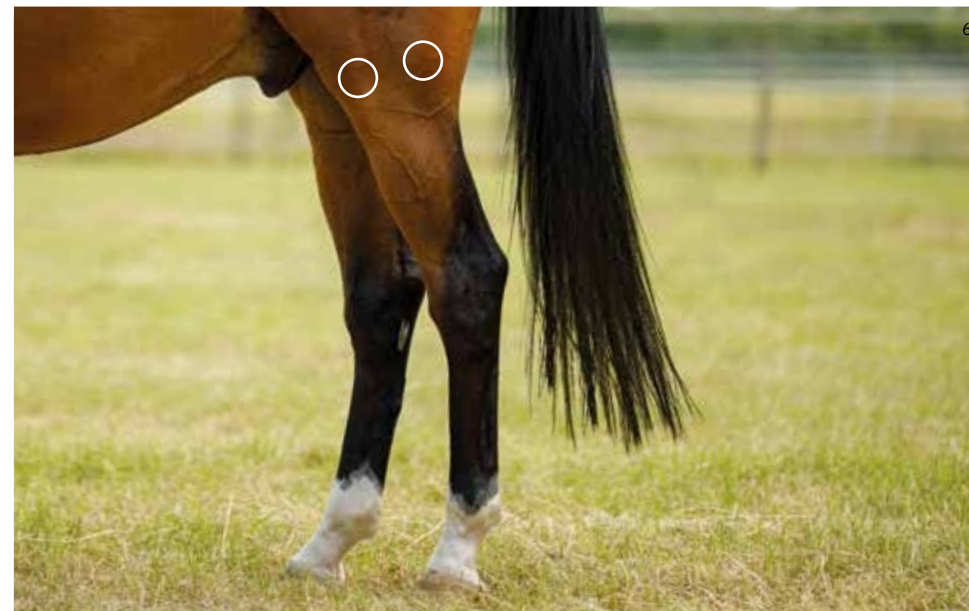
Traumi | equitazione scorretta | sollecitazione errata | ferratura scorretta | degenerazione e usura | compensazione di altre zone del corpo o blocchi

Passaggio 1 — Spazzolamento dei muscoli motori

Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 1 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il cavallo si rilassi. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni zona per 2-3 minuti.

-  Applicatore a disco
-  Applicatore a disco XL (REHASet)
-  Applicatore a riccio (REHASet)
-  Frequenze
Livello 1 = 100 Hz
-  movimento di spazzolamento
-  movimento circolare continuo

CONSIGLIO Trattate i muscoli motori in modo tonificante, per sostenere al meglio i tendini. Evitate il contatto diretto con i tendini quando sono infiammati.



CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera.

-  Applicatore a sfera
-  Applicatore magnetico
-  Frequenze
Livello 2 = 50 Hz
-  movimento circolare
-  applicazione puntuale

Passaggio 2 — Trattamento dei punti di tensione (trigger point)

Con l'applicatore a sfera si lavora direttamente sui punti di tensione (trigger point). Individuateli al meglio con la punta delle dita, nei punti indicati. Per trattare questi punti, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello indicato e regolate l'intensità in modo adeguato. Trattate ogni punto di tensione per circa 1-2 minuti, restando fermi con una leggera pressione oppure con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi il punto doloroso successivo.

Sintomatologia articolare

Le articolazioni degli arti possono, come l'articolazione del ginocchio descritta a pagina 51, presentare anch'esse quadri clinici molto diversi. Contusioni, traumi, infiammazioni o artrosi non sono rari e si accompagnano spesso a zoppie e forti gonfiore. Come per la sintomatologia del ginocchio, è quindi molto importante porre la diagnosi corretta, affinché si possano avviare misure terapeutiche adeguate.

Con il Novafon potete trattare in modo complementare tutte le articolazioni e il loro intorno, per alleviare il gonfiore e il dolore. Il trattamento con il Novafon non dovrebbe superare complessivamente i 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente al cavallo, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile. Trattate solo la periferia, mai direttamente sul gonfiore o sull'articolazione.

NOTA

Consultate un veterinario per una diagnosi precisa mediante un metodo di imaging. Per il trattamento del legamento sospensore del nodello, fatevi consigliare in anticipo dal nostro personale specializzato o dal vostro terapeuta.

POSSIBILI CAUSE

Traumi | equitazione scorretta | sollecitazione errata | ferratura scorretta | degenerazione e usura | compensazione di altre zone del corpo o blocchi



CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a disco XL al posto dell'applicatore a disco standard.



Applicatore a disco



Applicatore a disco XL (REHASet)



Frequenze
Livello 2 = 50 Hz



movimento
circolare

Passaggio 1 — Trattamento della muscolatura dolorante

Con l'applicatore a disco, spazzolate lentamente la muscolatura circostante, restando nell'ampio intorno dell'articolazione. Scegliete il livello 2 e regolate l'intensità in modo adeguato. Iniziate con l'intensità più bassa. Trattate ogni zona per circa 1-2 minuti con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi la zona successiva.

Passaggio 2 — Contorno delle articolazioni

Nel secondo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 1 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il cavallo si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni zona per 2-3 minuti.



Applicatore a disco



Applicatore a sfera



Frequenze
Livello 1 = 100 Hz

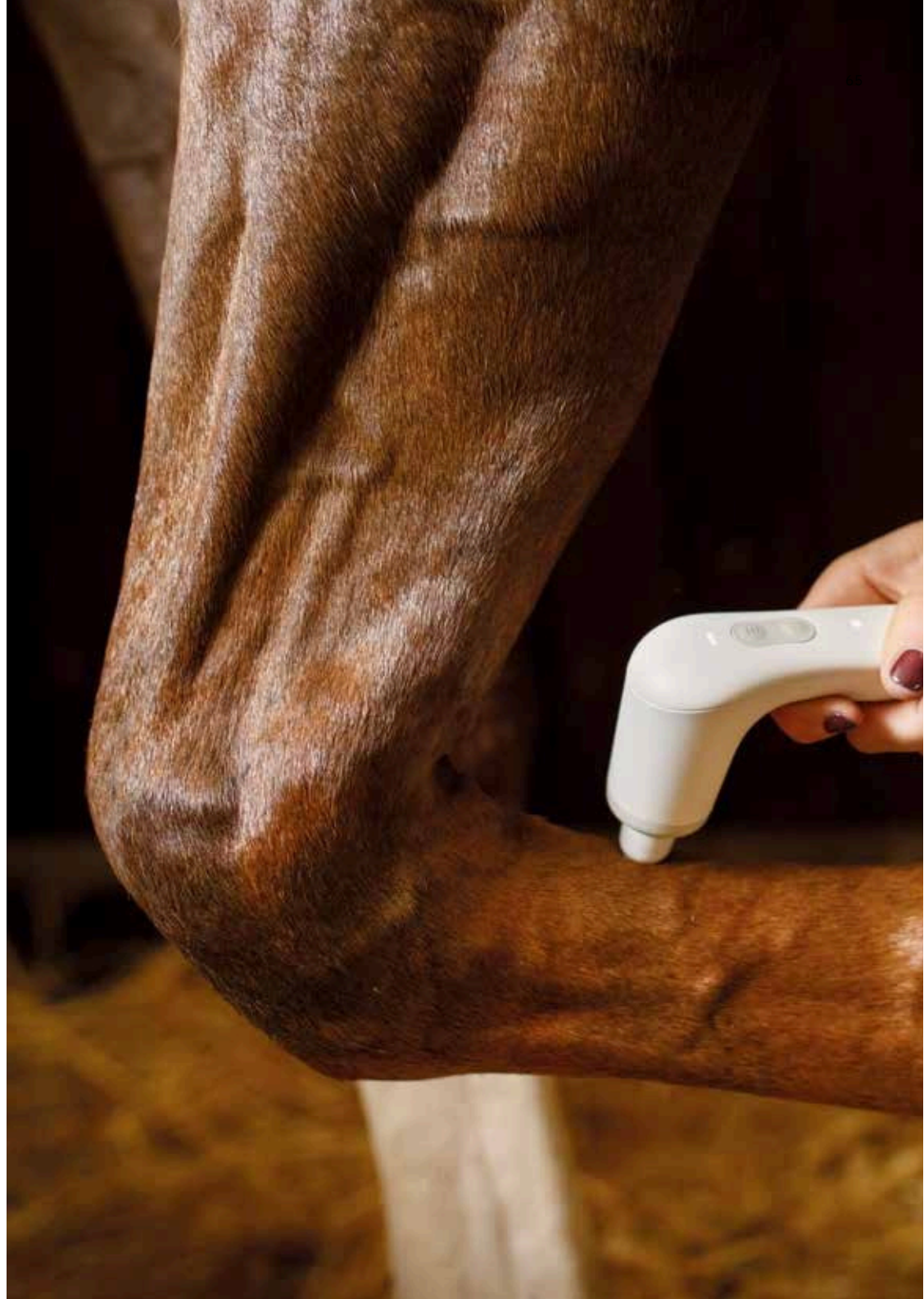


movimento di
spazzolamento



movimento
circolare continuo

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a sfera al posto dell'applicatore a disco.



Testimonianze

»Il Novafon rilassa i gruppi muscolari trattati, che risultano notevolmente più sciolti dopo l'utilizzo. Questo effetto sembra persistere più a lungo con un utilizzo regolare (due-quattro volte a settimana per un periodo di circa quattro settimane)... La maggior parte dei cavalli mostra, durante l'utilizzo del NOVAFON, segni di rilassamento molto evidenti: abbassano collo e testa, chiudono gli occhi e rilassano la muscolatura delle labbra.«^{4, 6}

Yvonne Katzenberger, Dr. Ruth Katzenberger-Schmelcher, PFERGO – 1. Accademia di ergoterapia equina

»L'utilizzo del dispositivo Novafon risparmia molto sforzo fisico al terapista e sembra inoltre essere nettamente più gradevole per il cavallo rispetto al trattamento manuale. (...) In ogni cavallo che ho trattato con il Novafon durante la fase di test, si percepiva un evidente rilassamento della muscolatura trattata così come un marcato riscaldamento delle zone trattate.«^{4, 6}

Diana Kampmann, Hands4Horses

»Artrite, artrosi, tendiniti e tenosinoviti, in particolare nei quadri clinici non più recenti con liquidi sinoviali gelificati o indurati, così come aderenze o indurimenti del tessuto connettivo. Per queste indicazioni, un utilizzo quotidiano si dimostra efficace.«^{1, 4, 6}

Klaus Gerd Scharf, veterinario e omeopata

»Palpando i cavalli, mi imbatto spesso in una muscolatura masticatoria tesa. Prima di mobilizzare, inizio sempre con un massaggio della muscolatura masticatoria. Successivamente entra in gioco il Novafon. Mi supporta enormemente nei miei trattamenti, essendo così versatile.«^{3, 4, 7} Utente V., fisioterapista equina, maggio 2020, Instagram





Cane 68

Muscolatura di testa e collo

Sindrome miofasciale dolorosa 73

Colonna vertebrale e muscolatura dorsale

Sindrome miofasciale dolorosa 77

Spondilosi / Spondiloartrosi 80

Ernia del disco 84

Stenosi lombosacrale degenerativa (DLSS) 88

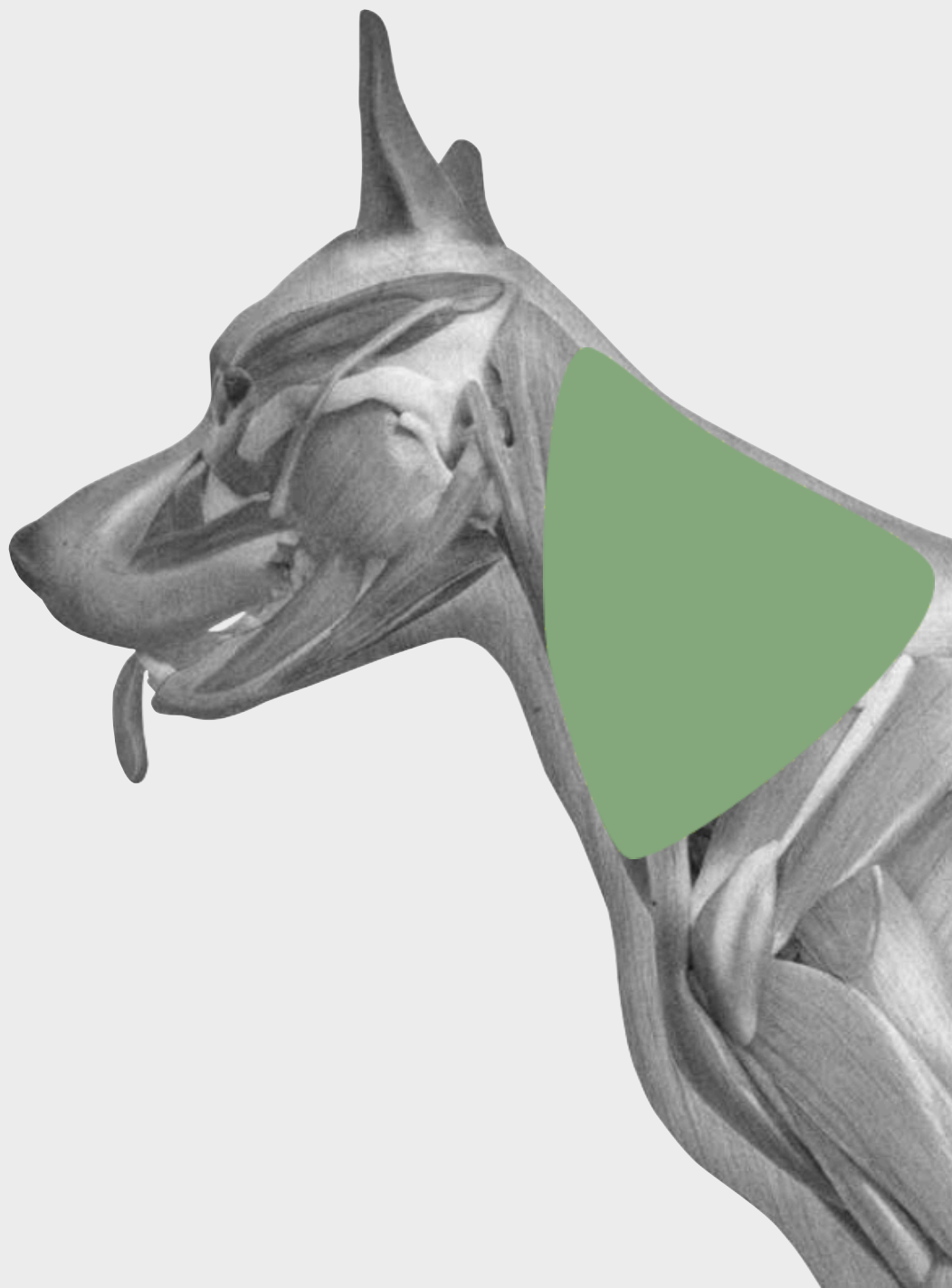
Arti

Displasia del gomito (ED) 93

Displasia dell'anca (HD) 96

Artrosi delle articolazioni 100

Testimonianze 104



Sindrome miofasciale dolorosa di testa e collo

Nella zona della testa, numerosi fasci muscolari permettono al cane di annusare, abbaiare o masticare, aprire o chiudere gli occhi e drizzare le orecchie. Vengono chiamati anche «muscoli motori». Si trovano in continuità con la muscolatura del collo. Con questi muscoli motori il cane esprime tutta la sua mimica. Se in uno o più di questi muscoli motori si presenta una tensione, ciò può ripercuotersi su tutto il corpo. Che sia dovuto a una malattia o a un lungo viaggio in auto in un trasportino, questa muscolatura ha bisogno di particolare attenzione.

Con il Novafon potete trattare in modo complementare tutta la muscolatura di testa, collo e nuca, per compensare gli squilibri muscolari e alleviare il dolore. Nel trattamento non giocano un ruolo solo i muscoli stessi, ma soprattutto le fasce associate (inserzioni muscolo-tendinee) e i punti di tensione. Il trattamento con il Novafon dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente alla tolleranza del cane, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile. Trattate sempre entrambi i lati.

NOTA

Indizi di dolore possono essere: guaiti, latrati, ansimare intenso, respiro accelerato, tremori, agitazione, ritiro o aggressività al tocco, leccare/mordicchiare le parti doloranti, polso accelerato, pupille dilatate o temperatura corporea elevata.

POSSIBILI CAUSE

Disturbi funzionali delle articolazioni (ad es. per blocchi o malattie articolari) | blocchi vertebrali e/o malattie della colonna vertebrale | sollecitazione errata o sovraccarico dell'apparato locomotore (spesso associati a blocchi articolari) | malattie/disturbi funzionali degli organi interni | collari e pettorine mal posizionati | stress psichico

Passaggio 1 — Spazzolamento dei grandi gruppi muscolari

Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 2 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il cane si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni lato per 2-3 minuti.



Applicatore a disco



Applicatore a riccio (REHASet)



Frequenze
Livello 2 = 50 Hz



movimento di
spazzolamento



movimento
circolare continuo

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a riccio al posto dell'applicatore a disco standard.



CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera.



Applicatore a sfera



Applicatore magnetico



Frequenze
Livello 2 = 50 Hz

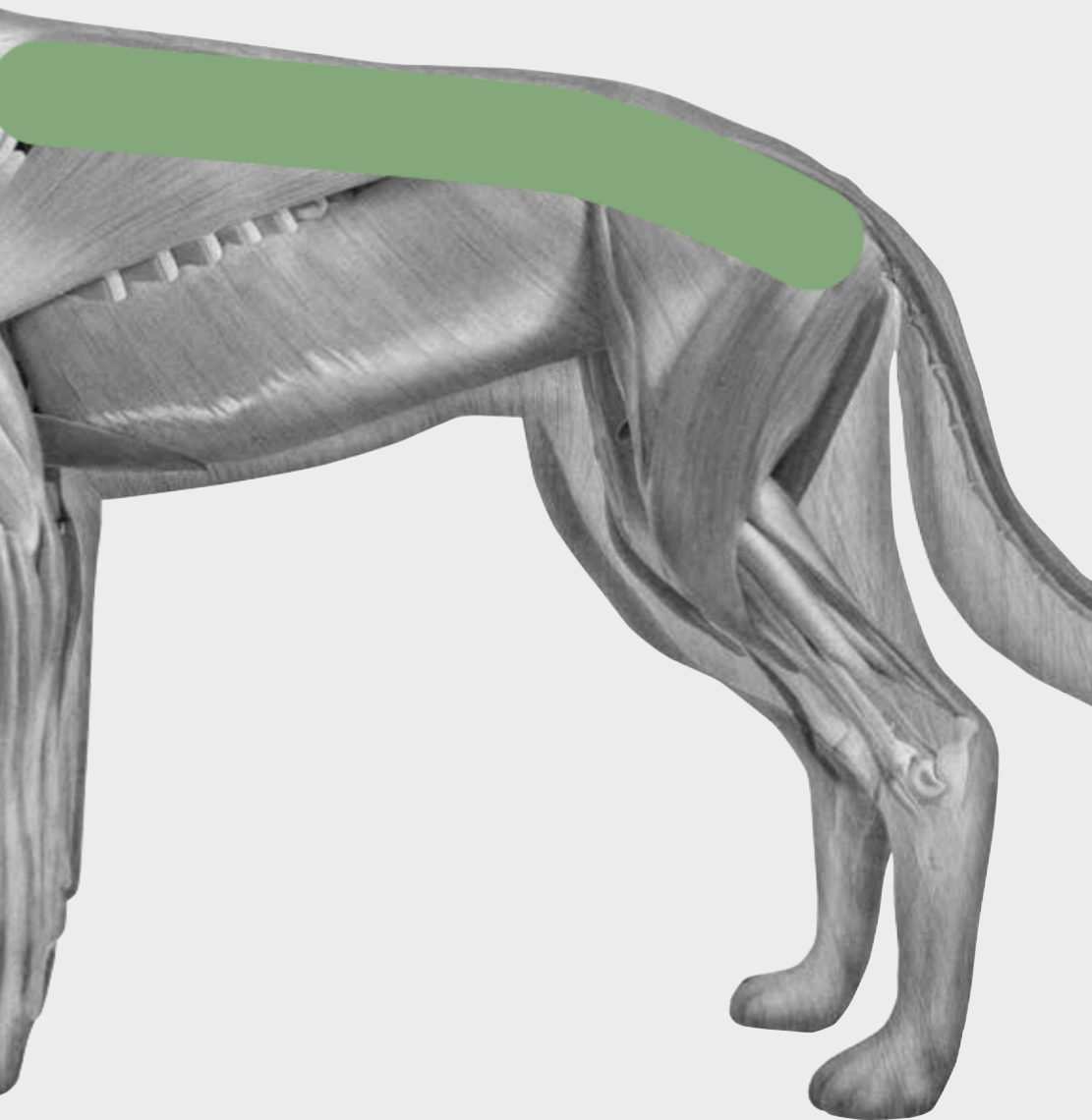


movimento
circolare



applicazione
puntuale

Passaggio 2 — Trattamento dei punti dolorosi
Con l'applicatore a sfera si lavora direttamente sui punti di tensione (trigger point). Individuateli al meglio con la punta delle dita, nei punti indicati. Per trattare questi punti, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello indicato e regolate l'intensità in modo adeguato. Trattate ogni punto di tensione per circa 1-2 minuti, restando fermi con una leggera pressione oppure con piccoli movimenti circolari. Trattate sempre entrambi i lati. Successivamente trattate i gruppi muscolari in sottocarico al livello 1, per rafforzarli e attivarli.



Sindrome miofasciale dolorosa del dorso

Anche i cani possono soffrire di mal di schiena. La colonna vertebrale del cane è composta da 27 corpi vertebrali mobili e si suddivide in 7 vertebre cervicali, 13 vertebre toraciche e 7 vertebre lombari. Oltre a proteggere il midollo spinale, che decorre all'interno del canale vertebrale, garantiscono la locomozione e un sostegno stabile. I corpi vertebrali costituiscono il punto di inserzione dei potenti muscoli del tronco, responsabili della propriocezione, cioè del senso dell'equilibrio.

Poiché la sindrome miofasciale dolorosa non risponde agli antidolorifici, la terapia puramente farmacologica del dolore, ancora spesso in uso, è poco efficace. Occorre invece decontrarre la muscolatura. Grazie alla terapia vibratoria locale, la zona trattata viene stimolata e attivata. I muscoli dolenti vengono irrorati meglio e quindi meglio nutriti. La muscolatura si rilassa e il dolore si allevia. L'obiettivo della misura vibroterapeutica è correggere le alterazioni muscolari causate da sollecitazione errata o sovraccarico e ripristinare gli schemi di movimento. Il trattamento con il Novafon dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile. Trattate sempre entrambi i lati.

NOTA

Nel cane, i dolori miofasciali si riscontrano molto frequentemente nel lungo muscolo del dorso (M. longissimus dorsi), nel largo muscolo del dorso (M. latissimus dorsi), nella muscolatura della spalla (bicipite e tricipite) e nei lunghi muscoli della zampa posteriore. I punti di tensione si attivano spontaneamente o con una leggera pressione.

POSSIBILI CAUSE

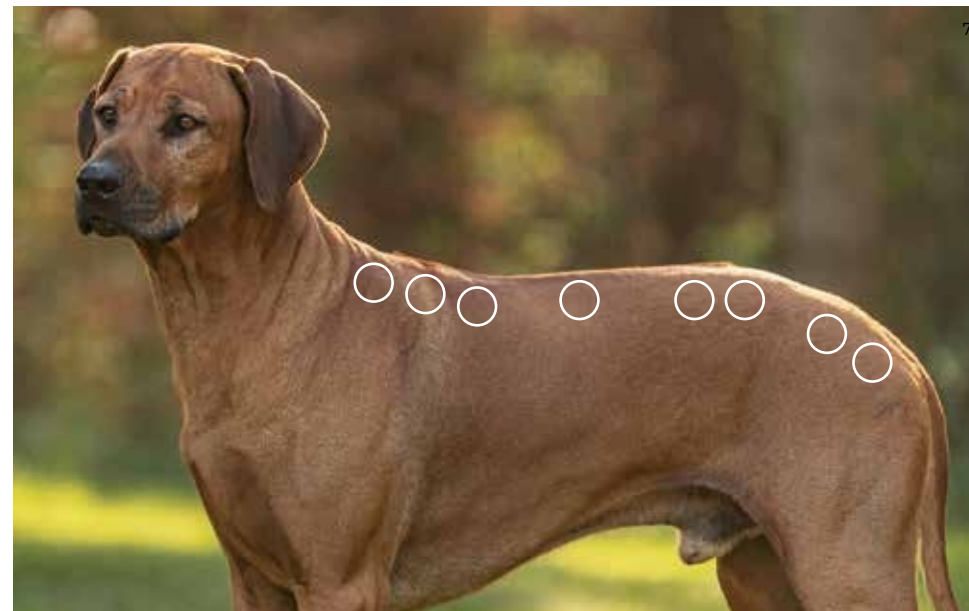
Malattia degenerativa della colonna vertebrale | sollecitazione errata o sovraccarico dell'apparato locomotore (spesso associati a blocchi articolari) | disturbi funzionali delle articolazioni (ad es. per blocchi o malattie articolari) | muscolatura debole e squilibri | collari e pettorine mal posizionati | stress psichico

Passaggio 1 — Scioglimento dei gruppi muscolari a destra e a sinistra lungo la colonna vertebrale

Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 2 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il cane si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni lato per 2-3 minuti.

-  Applicatore a disco
-  Applicatore a riccio (REHASet)
-  Frequenze
Livello 2 = 50 Hz
-  movimento di
spazzolamento
-  movimento
circolare continuo

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a riccio al posto dell'applicatore a disco standard.



CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera.

-  Applicatore a sfera
-  Applicatore magnetico
-  Frequenze
Livello 2 = 50 Hz
-  movimento
circolare
-  applicazione
puntuale

Passaggio 2 — Trattamento dei punti di tensione (trigger point)

Con l'applicatore a sfera si lavora direttamente sui punti di tensione (trigger point). Individuateli al meglio con la punta delle dita, nei punti indicati. Per trattare questi punti, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello indicato e regolate l'intensità in modo adeguato. Trattate ogni punto di tensione per circa 1-2 minuti, restando fermi con una leggera pressione oppure con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi il punto doloroso successivo.

Spondilosi / Spondiloartrosi

La spondilosi è un termine generico che indica una serie di malattie degenerative della colonna vertebrale. La spondiloartrosi, invece, è definita più precisamente e descrive un'usura della cartilagine articolare. Con l'avanzare dell'età la cartilagine si consuma sempre di più, riducendo lo spazio tra le vertebre. Di conseguenza la mobilità del dorso diminuisce e i cani soffrono di dolori crescenti. Nel corso di questa malattia degenerativa possono formarsi escrescenze ossee ai bordi dei corpi vertebrali. Quando queste escrescenze si incontrano, formano ponti ossei tra i corpi vertebrali. Ciò porta a una forma alterata della colonna vertebrale e all'irrigidimento. Tutto questo processo si accompagna a dolore e forti tensioni muscolari.

Grazie alla terapia vibratoria locale, la zona trattata viene stimolata e attivata. I muscoli dolenti vengono irrorati meglio e quindi meglio nutriti. La muscolatura si rilassa e il dolore si allevia. L'obiettivo della misura vibroterapeutica è correggere le alterazioni muscolari causate da sollecitazione errata o sovraccarico e ripristinare gli schemi di movimento. Il trattamento con il Novafon dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile. Trattate sempre entrambi i lati.

NOTA

Quando le escrescenze dei corpi vertebrali si fondono e la colonna vertebrale si irrigidisce in quel punto, i dolori generalmente cessano, ma la mobilità è nettamente ridotta. In caso di compressione nervosa, ciò può causare incontinenza, paralisi e zoppie. In tal caso consultate un veterinario, poiché un intervento chirurgico non è allora da escludere.

POSSIBILI CAUSE

Ernie del disco | malattie infiammatorie del dorso | tumori | osteoporosi | anomalie posturali | sollecitazione errata o sovraccarico dell'apparato locomotore | muscolatura debole e squilibri



CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a riccio al posto dell'applicatore a disco standard.



Applicatore a disco



Applicatore a riccio (REHASet)



Frequenze
Livello 2 = 50 Hz



movimento di
spazzolamento



movimento
circolare continuo

Passaggio 1 — Scioglimento dei gruppi muscolari a destra e a sinistra lungo la colonna vertebrale

Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 2 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il cane si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni lato per 2-3 minuti.

Passaggio 2 — Trattamento dei punti di tensione (trigger point)

Con l'applicatore a sfera si lavora direttamente sui punti di tensione (trigger point). Individuateli al meglio con la punta delle dita, nei punti indicati. Per trattare questi punti, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello indicato e regolate l'intensità in modo adeguato. Trattate ogni punto di tensione per circa 1-2 minuti, restando fermi con una leggera pressione oppure con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi il punto doloroso successivo.



Applicatore a sfera



Applicatore magnetico



Frequenze
Livello 2 = 50 Hz

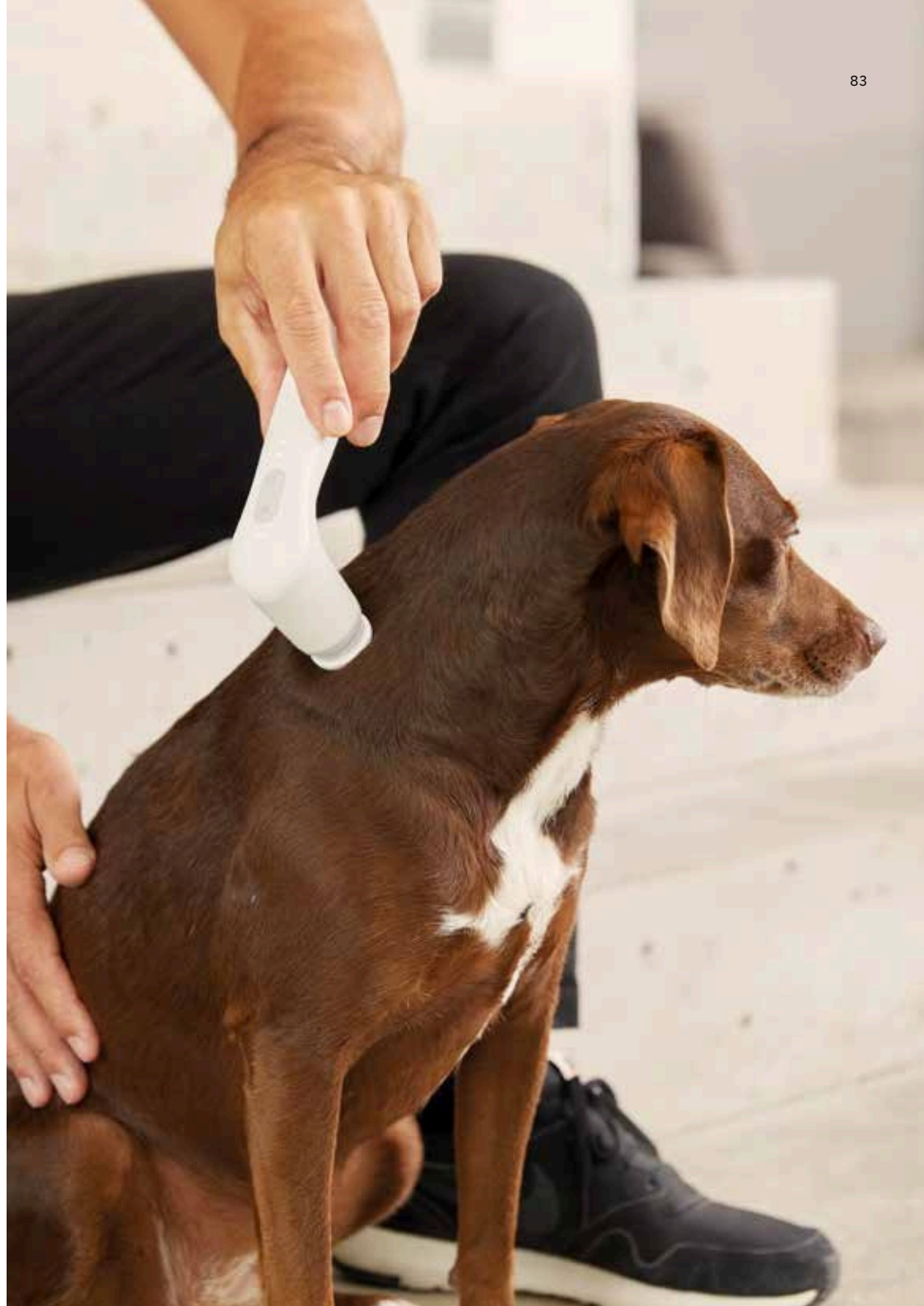
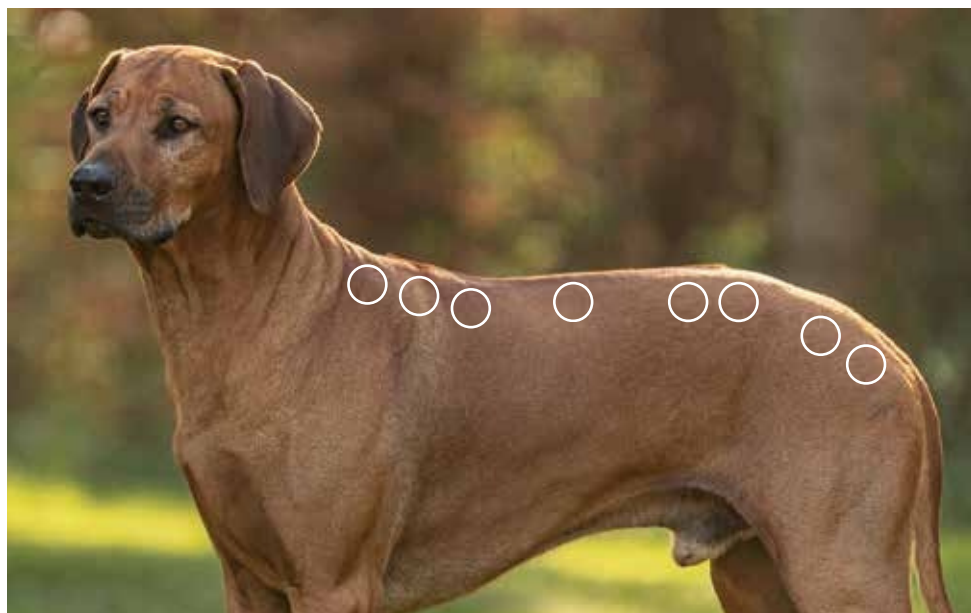


movimento
circolare



applicazione
puntuale

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera.



Ernia del disco

Paralisi improvvise degli arti posteriori, un dorso incurvato o incontinenza possono essere segni di ernia del disco nel cane. A seconda della localizzazione e della gravità dell'ernia del disco, i sintomi possono tuttavia variare. Sono colpiti più frequentemente soprattutto i cani piccoli con il dorso lungo; la paralisi del bassotto è quindi un termine familiare per quasi ogni proprietario di cani.

Grazie alla terapia vibratoria locale, la zona trattata viene stimolata e attivata. I muscoli dolenti vengono irrorati meglio e quindi meglio nutriti. La muscolatura si rilassa e il dolore si allevia. L'obiettivo della misura vibroterapeutica è correggere le alterazioni muscolari causate da sollecitazione errata o sovraccarico e ripristinare gli schemi di movimento. Il trattamento con il Novafon dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile. Trattate sempre entrambi i lati e osservate le nostre note.

NOTA

Non trattate direttamente su un'ernia del disco acuta e consultate un veterinario o un terapeuta. Una diagnosi precoce da parte del veterinario è determinante per il successo del trattamento.

POSSIBILI CAUSE

Sovraccarico dovuto a sovrappeso | mancanza di attività | sovraccarico/sollecitazione unilaterale nello sport agonistico | età | predisposizione razziale | lesioni e incidenti



CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a riccio al posto dell'applicatore a disco standard.



Applicatore a disco



Applicatore a riccio (REHASet)



Frequenze
Livello 2 = 50 Hz



movimento di
spazzolamento



movimento
circolare continuo

Passaggio 1 — Scioglimento dei gruppi muscolari a destra e a sinistra lungo la colonna vertebrale

Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 2 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il cane si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni lato per 2-3 minuti.

Dopo aver consultato il vostro terapeuta, la zona può essere tonificata (livello 1), per rafforzare e ricostruire in modo mirato l'apparato muscolo-legamentoso.

Passaggio 2 — Trattamento dei punti di tensione (trigger point)

Con l'applicatore a sfera si lavora direttamente sui punti di tensione (trigger point). Individuateli al meglio con la punta delle dita, nei punti indicati. Per trattare questi punti, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello indicato e regolate l'intensità in modo adeguato. Trattate ogni punto di tensione per circa 1-2 minuti, restando fermi con una leggera pressione oppure con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi il punto doloroso successivo.



Applicatore a sfera



Applicatore magnetico



Frequenze
Livello 2 = 50 Hz

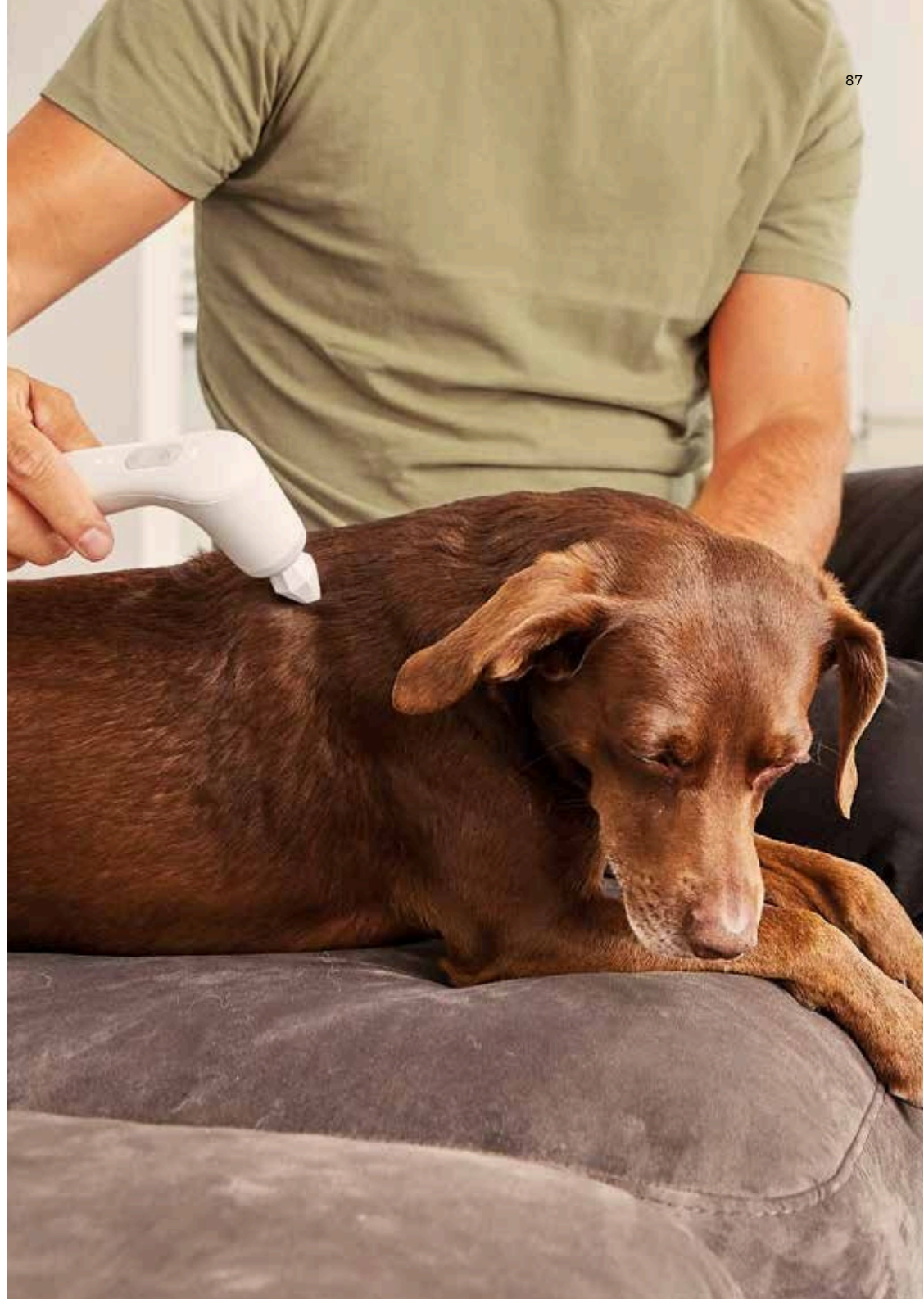
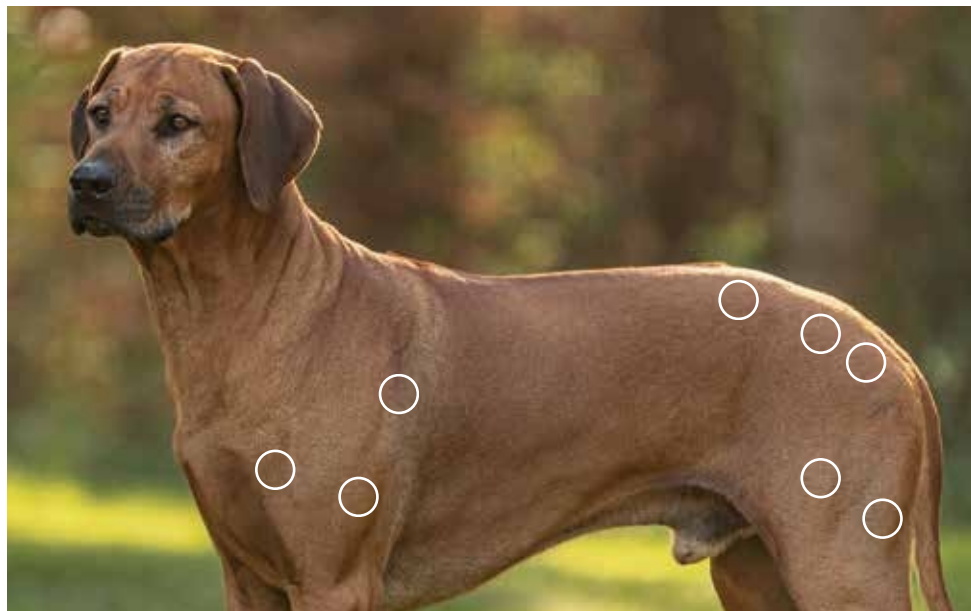


movimento
circolare



applicazione
puntuale

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera.



Stenosi lombosacrale degenerativa (DLSS)

Una stenosi lombosacrale degenerativa può avere cause diverse. Se la DLSS è causata da tumori, un trattamento con il NOVAFON non è adatto. Rispettate le controindicazioni. La DLSS si presenta alla transizione tra l'ultima vertebra lombare e il sacro (cauda equina) e non colpisce solo i cani di grossa taglia. La zona di transizione tra vertebra lombare e sacro è collegata da legamenti che possono degenerare e allentarsi. Questa instabilità fa sì che il disco intervertebrale preme su singoli nervi, causando così la sindrome da compressione. I sintomi si presentano lentamente e per lo più in modo insidioso. Quando i nervi vengono compressi molto fortemente, ciò può portare a un trascinarsi degli arti posteriori, fino a una completa perdita del loro controllo. Consultate immediatamente un veterinario in presenza di tali sintomi.

Indipendentemente dalla scelta della forma terapeutica, la terapia a onde sonore offre, in caso di DLSS, ottime possibilità per accompagnare e sostenere il trattamento. Gli obiettivi della misura vibroterapeutica sono la lotta al dolore, il rafforzamento della muscolatura atrofizzata, lo scioglimento delle zone muscolari tese e il ripristino degli schemi di movimento. Il trattamento con il NOVAFON dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile. Trattate sempre entrambi i lati.

NOTA

A seconda della malattia, i cani colpiti soffrono spesso di forti dolori e tendono quindi a ridurre l'attività. Le occasioni di correre, giocare e saltare liberamente vengono così sfruttate raramente.

POSSIBILI CAUSE

Malattia degenerativa della colonna vertebrale alla transizione vertebra lombare/sacro | sollecitazione errata o sovraccarico dell'apparato locomotore | disturbi funzionali delle articolazioni | blocchi vertebrali e/o malattie della colonna vertebrale | collari e pettorine mal posizionati | stress psichico



CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a riccio al posto dell'applicatore a disco standard.



Applicatore a disco



Applicatore a riccio (REHASet)



Frequenze
Livello 2 = 50 Hz



movimento di
spazzolamento



movimento
circolare continuo

Passaggio 1 — Scioglimento dei gruppi muscolari tesi a destra e a sinistra lungo la colonna vertebrale e gli arti posteriori
Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 2 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il cane si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni lato per 2-3 minuti.

Passaggio 2 — Trattamento della regione della cauda equina

A seconda della tolleranza, si tonifica direttamente la zona della cauda equina. Con l'applicatore a sfera si lavora la zona punto per punto. Per trattare questi punti, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello 1 e impostate l'intensità più bassa. Trattate ogni punto per circa 1-2 minuti, restando fermi senza pressione oppure con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi il punto successivo. Trattate assolutamente entrambi i lati.



Applicatore a sfera



Applicatore magnetico



Frequenze
Livello 1 = 100 Hz

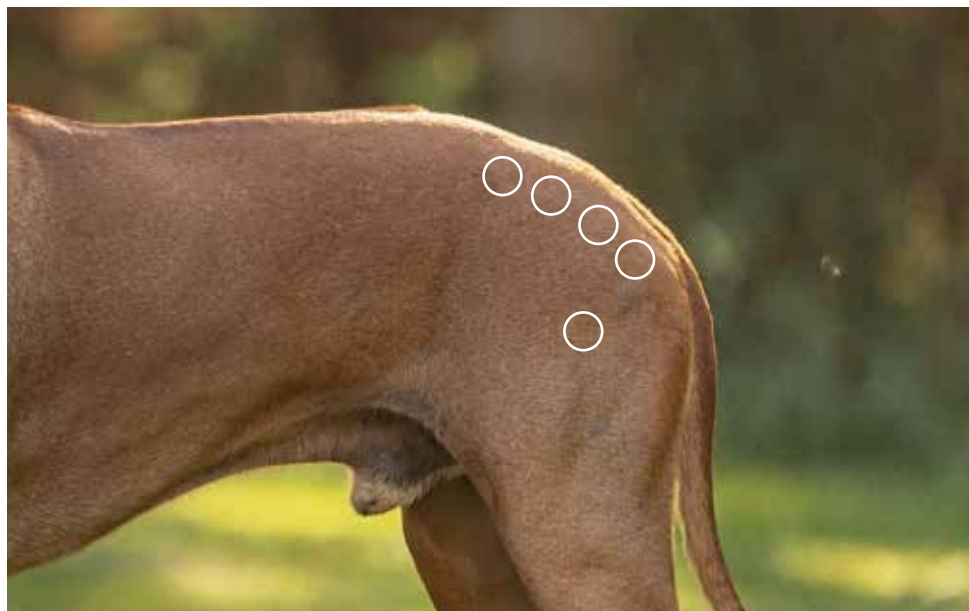


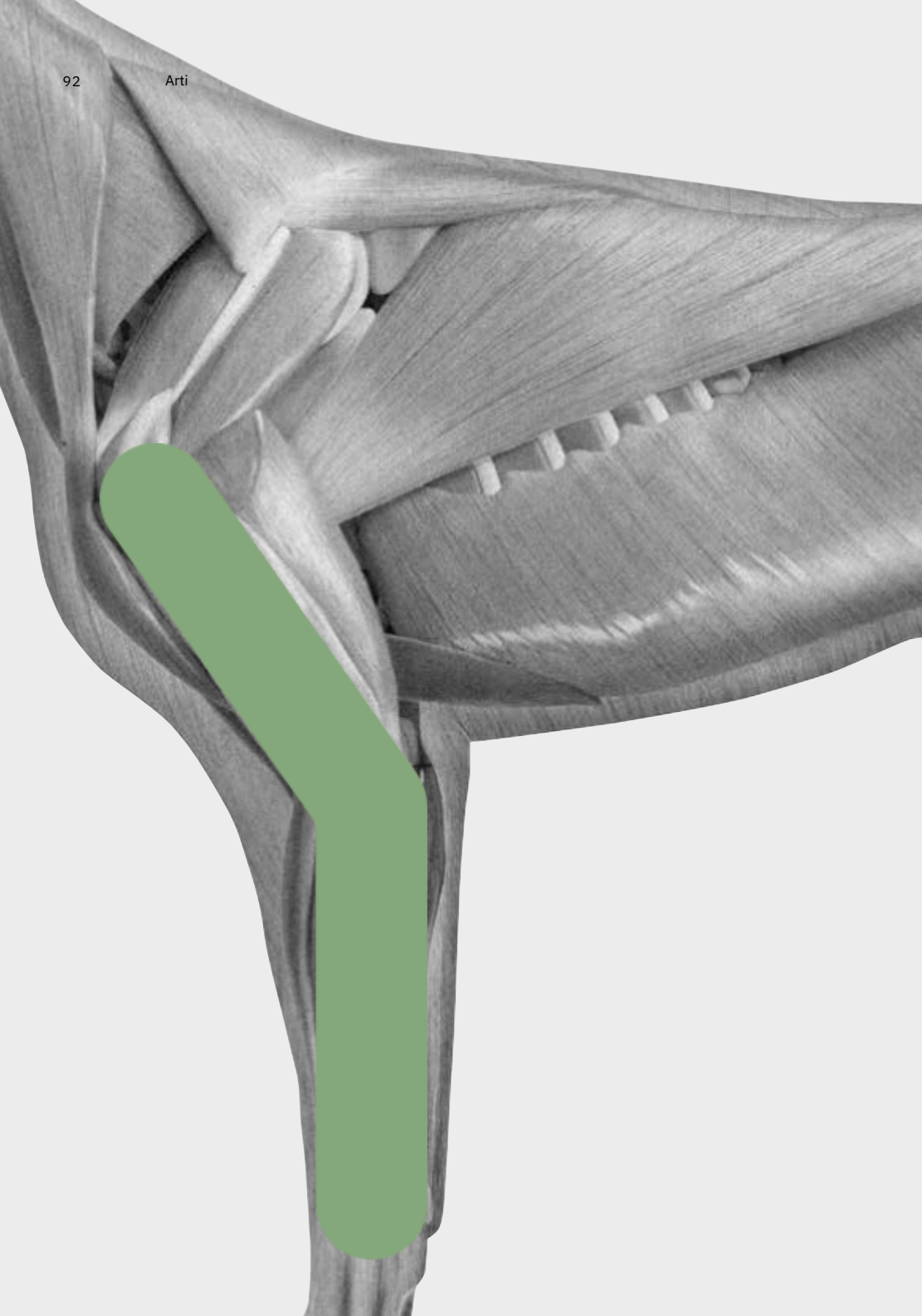
movimento
circolare



applicazione
puntuale

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera.





Displasia del gomito (ED)

La displasia del gomito (ED), come la displasia dell'anca (HD), è di origine ereditaria. A seconda della gravità, l'ED porta da una zoppia fino all'artrosi del gomito. L'ED è una malformazione dell'articolazione del gomito, composta da omero, ulna e radio. Le superfici articolari di queste tre ossa non combaciano esattamente in caso di displasia del gomito. La diagnosi avviene mediante radiografie e, in rari casi, tramite tomografia computerizzata.

Con il Novafon potete trattare in modo complementare tutta la muscolatura dell'arto anteriore, per compensare gli squilibri muscolari e alleviare il dolore. Il trattamento con il Novafon dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile. Trattate tutti i punti interessati.

NOTA

Il modo di trasmissione dell'ED è complesso e non ancora completamente descritto. Non tutti i cani i cui genitori sono portatori di ED sviluppano la malattia. Allo stesso modo, genitori esenti da ED possono trasmettere la malattia e avere una discendenza colpita.

POSSIBILI CAUSE

Malattia ereditaria | formazione di un gradino nell'articolazione | obesità | eccessivo apporto di integratori alimentari

Passaggio 1 — Rafforzamento della muscolatura dell'arto anteriore

Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 1 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il cane si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni lato per 2-3 minuti.

-  Applicatore a disco
-  Applicatore a riccio (REHASet)
-  Frequenze
Livello 1 = 100 Hz
-  movimento di
spazzolamento
-  movimento
circolare continuo

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a riccio al posto dell'applicatore a disco standard.



CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera.

-  Applicatore a sfera
-  Applicatore magnetico
-  Frequenze
Livello 2 = 50 Hz
-  movimento
circolare
-  applicazione
puntuale

Passaggio 2 — Trattamento dei punti di tensione (trigger point)

Con l'applicatore a sfera si lavora direttamente sui punti di tensione (trigger point). Individuateli al meglio con la punta delle dita, nei punti indicati. Per trattare questi punti, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello indicato e regolate l'intensità in modo adeguato. Trattate ogni punto di tensione per circa 1-2 minuti, restando fermi con una leggera pressione oppure con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi il punto doloroso successivo.

Displasia dell'anca (HD)

La displasia dell'anca (HD) è la malattia dell'apparato locomotore più frequente e conosciuta nel cane. Si sviluppa durante il periodo di crescita ed è quindi un disturbo dello sviluppo postnatale della cavità articolare e della testa del femore, che porta ad alterazioni degenerative. Le alterazioni displastiche si presentano in quasi tutte le razze canine. La chiusura articolare è compromessa da una cavità articolare troppo piatta e da una testa del femore appiattita o troppo piccola, il che porta a un allentamento dell'articolazione. Il tessuto connettivo non può formarsi correttamente. La testa del femore ha troppo gioco e quindi una libertà di movimento eccessiva. Ciò porta complessivamente a un'instabilità dell'anca. Capsula articolare e cartilagine articolare ne risentono in misura considerevole. Nel decorso successivo si parla di un'usura articolare accresciuta, la cosiddetta artrosi. Di norma sono colpiti entrambi i lati dell'anca.

Con il Novafon potete trattare in modo complementare tutta la muscolatura dell'arto anteriore, per compensare gli squilibri muscolari e alleviare il dolore. Il trattamento con il Novafon dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile. Trattate sempre entrambi i lati.

NOTA

La displasia dell'anca nel cane non è guaribile. Tuttavia, a seconda della gravità della HD, si possono ottenere risultati notevoli con diverse misure. Le misure fisioterapiche contribuiscono in modo significativo al mantenimento o al ripristino della mobilità articolare, al rafforzamento muscolare, al miglioramento degli schemi di movimento e al sollievo dal dolore.

POSSIBILI CAUSE

Chiusura articolare compromessa da una cavità articolare troppo piatta e una testa del femore appiattita o troppo piccola | allentamento dell'articolazione | blocchi vertebrali e/o malattie della colonna vertebrale | malattie/disturbi funzionali degli organi interni | collari e pettorine mal posizionati



CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a riccio al posto dell'applicatore a disco standard.



Applicatore a disco



Applicatore a riccio (REHASet)



Frequenze
Livello 1 = 100 Hz



movimento di
spazzolamento



movimento
circolare continuo

Passaggio 1 — Rafforzamento della muscolatura dell'arto posteriore

Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 1 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il cane si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni lato per 2-3 minuti.

Passaggio 2 — Trattamento dei punti di tensione (trigger point)

Con l'applicatore a sfera si lavora direttamente sui punti di tensione (trigger point). Individuateli al meglio con la punta delle dita, nei punti indicati. Per trattare questi punti, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello indicato e regolate l'intensità in modo adeguato. Trattate ogni punto di tensione per circa 1-2 minuti, restando fermi con una leggera pressione oppure con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi il punto doloroso successivo.



Applicatore a sfera



Applicatore magnetico



Frequenze
Livello 2 = 50 Hz

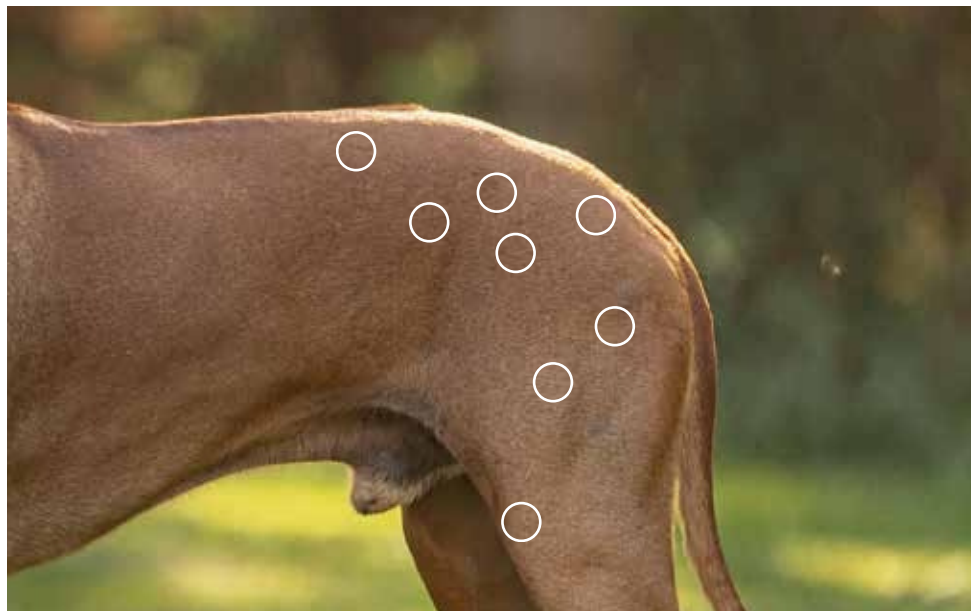


movimento
circolare



applicazione
puntuale

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera.



Artrosi delle articolazioni

Accanto a malattie infettive, parassiti e allergie, l'artrosi è tra le malattie più frequenti nel cane ed è di conseguenza molto diffusa. L'artrosi ha cause ben precise: appartiene alle malattie articolari degenerative e indica la degradazione permanente della cartilagine articolare, che va oltre la normale usura legata all'età. A questa usura della cartilagine seguono una distruzione delle superfici articolari, processi di rimodellamento nell'osso adiacente e una deformazione delle articolazioni. I movimenti normali diventano così difficilmente possibili. L'artrosi può quindi manifestarsi su tutte le articolazioni del cane.

Con il Novafon potete trattare in modo complementare tutta la muscolatura dell'arto anteriore, per compensare gli squilibri muscolari e alleviare il dolore. Il trattamento con il Novafon dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile. Trattate tutti i punti interessati.

NOTA

L'artrosi può manifestarsi su tutte le articolazioni del cane, ma si presenta più frequentemente sulle articolazioni particolarmente sollecitate dal peso corporeo e dal movimento. Oltre a gomito e ginocchio, riguarda anche anche, zampe e corpi vertebrali. Da ciò dipende anche la relativa denominazione dell'artrosi: se è colpita l'articolazione del gomito si parla di artrosi del gomito, mentre la spondiloartrosi o spondilosi riguarda i corpi vertebrali.

POSSIBILI CAUSE

Scarsa qualità della cartilagine | sollecitazione errata delle articolazioni | malattie/disturbi metabolici | scarsa circolazione sanguigna | alimentazione scorretta | conseguenza di articolazioni già danneggiate o malate (ad es. displasia dell'anca)



CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a riccio al posto dell'applicatore a disco standard.



Applicatore a disco



Applicatore a riccio (REHASet)



Frequenze
Livello 2 = 50 Hz



movimento di
spazzolamento



movimento
circolare continuo

Passaggio 1 — Scioglimento della muscolatura attorno all'articolazione colpita

Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 2 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il cane si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni lato per 2-3 minuti.

Passaggio 2 — Trattamento del perimetro dell'articolazione

Con l'applicatore a sfera si lavora nel perimetro dell'articolazione. Per trattarlo, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello 1 e il livello di intensità più basso. Trattate ogni zona per circa 1 minuto con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi la zona successiva.



Applicatore a sfera



Applicatore magnetico



Frequenze
Livello 1 = 100 Hz

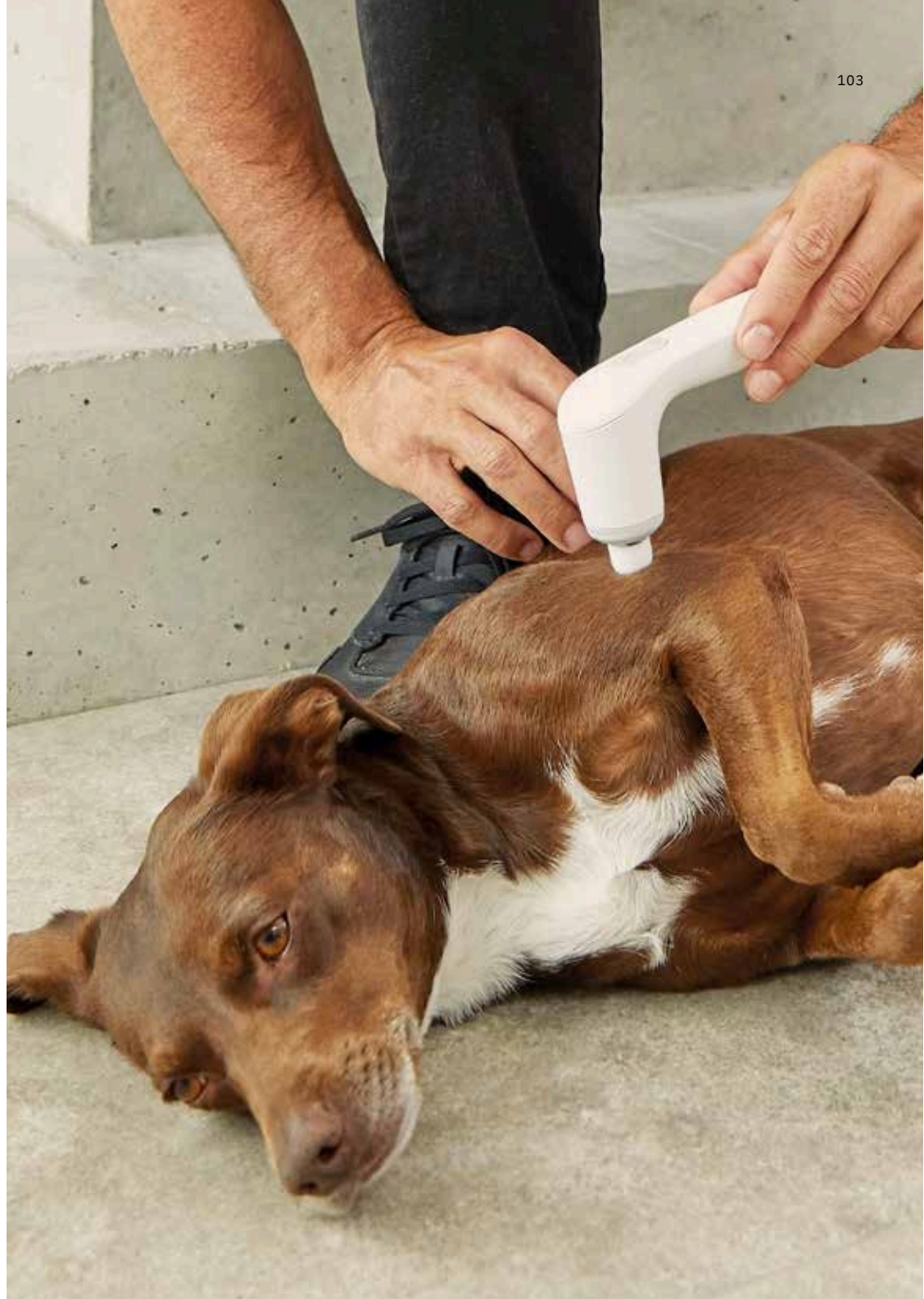
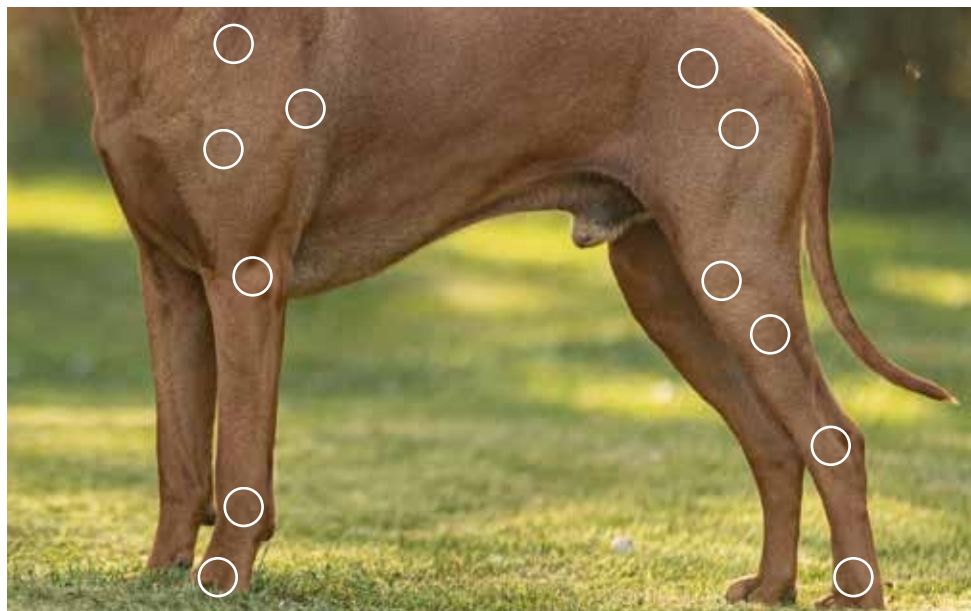


movimento
circolare



applicazione
puntuale

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera.



Testimonianze

»Con l'aiuto del Novafon si possono trattare sia vecchie lesioni tendinee sia infiammazioni e irritazioni dei punti di inserzione tendinea.«^{4, 7}

Utente L., fisioterapista animale, maggio 2020, Instagram

»In particolare i cani con una muscolatura debole del posteriore mostrano una netta tensione della muscolatura lombare. Al contrario, dolori persistenti in questa zona possono anche portare a un disturbo del normale svolgimento del movimento, fino a vere e proprie lesioni. Così il Novafon ha ormai trovato da noi un posto fisso nella preparazione e nel riscaldamento prima dell'allenamento motorio.«^{4, 7}

Utente S., naturopata animale, aprile 2020, Instagram

»La cagnolina di 13 anni soffre già da molto tempo di spondilosi e artrosi. La tratto già da 2 anni, sempre anche con il Novafon, e da allora cammina nettamente meglio e si sente molto più a suo agio.«^{4, 7}

Utente I., terapeuta animale, aprile 2020, Instagram

»Camminare diventa sempre più difficile per il tredicenne Opi. Dopo la terapia a onde sonore si può osservare un netto miglioramento, che dura quasi due settimane. Sì, il Novafon gli regala sicuramente più qualità di vita e gioia di vivere!«^{4, 7}

Utente I., terapeuta animale, aprile 2020, Instagram

»Il Novafon viene utilizzato più spesso per alleviare dolori muscolari e articolari acuti e cronici. Le delicate vibrazioni di questo dispositivo a onde sonore aiutano a ridurre il dolore. Lo utilizzo tuttavia con grande successo anche in caso di blocchi dell'apparato locomotore.«^{1, 2, 4, 7}

Utente N., , fisioterapista canina e naturopata animale, maggio 2020, Instagram





Gatto 106

Colonna vertebrale e muscolatura dorsale

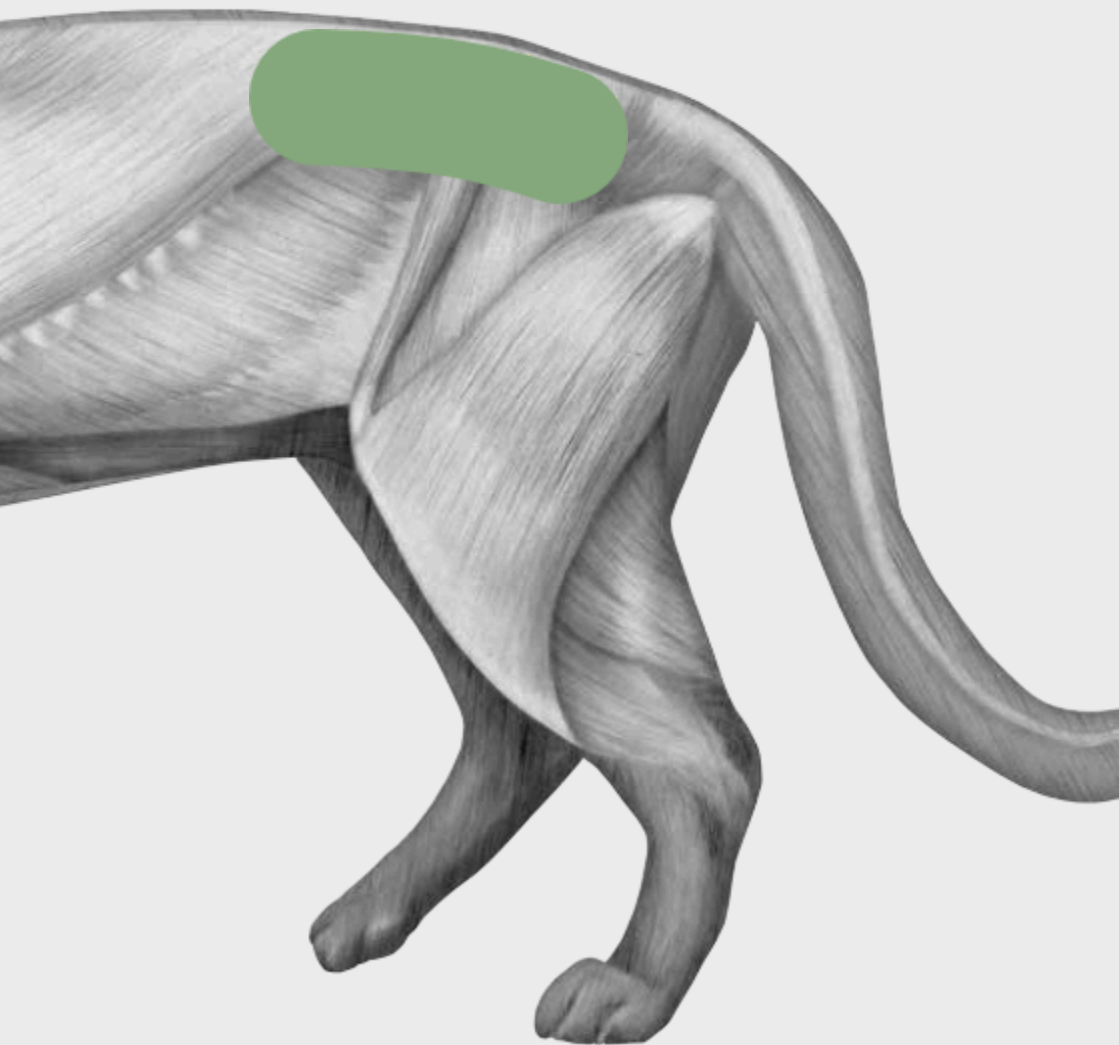
Stenosi lombosacrale degenerativa (DLSS) 111

Spondilosi / Spondiloartrosi 114

Tensioni muscolari

Sindrome miofasciale dolorosa 119

Testimonianze 122



Stenosi lombosacrale degenerativa (DLSS)

Una stenosi lombosacrale degenerativa può avere cause diverse. Se la DLSS è causata da tumori, un trattamento con il NOVAFON non è adatto. Rispettate le controindicazioni. La DLSS si presenta alla transizione tra l'ultima vertebra lombare e il sacro. La zona di transizione tra vertebra lombare e sacro è collegata da legamenti che possono degenerare e allentarsi. Questa instabilità fa sì che il disco intervertebrale preme su singoli nervi, causando così la sindrome da compressione. I sintomi si presentano lentamente e per lo più in modo insidioso. Quando i nervi vengono compressi molto fortemente, ciò può portare a un trascinarsi degli arti posteriori, fino a una completa perdita del loro controllo. Consultate immediatamente un veterinario in presenza di tali sintomi.

Indipendentemente dalla scelta della forma terapeutica da adottare, la terapia vibratoria offre, in caso di DLSS, buone possibilità per accompagnare la terapia e sostenere il decorso della guarigione. Come obiettivo della misura terapeutica figurano sempre la lotta al dolore, il rafforzamento della muscolatura atrofizzata, lo scioglimento delle zone muscolari tese e il ripristino degli schemi di movimento. Il trattamento con il Novafon dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile. Trattate sempre entrambi i lati.

NOTA

A seconda della malattia, i gatti colpiti soffrono spesso di forti dolori e tendono quindi a ridurre l'attività. Le occasioni di correre, giocare e saltare liberamente vengono così sfruttate raramente.

POSSIBILI CAUSE

Malattia degenerativa della colonna vertebrale alla transizione vertebra lombare/sacro | sollecitazione errata o sovraccarico dell'apparato locomotore | disturbi funzionali delle articolazioni | blocchi vertebrali e/o malattie della colonna vertebrale | stress psichico

Passaggio 1 — Scioglimento dei gruppi muscolari tesi a destra e a sinistra lungo la colonna vertebrale e gli arti posteriori
Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 2 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il gatto si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni lato per 2-3 minuti.

- Applicatore a disco
- Applicatore a riccio (REHASet)
- Frequenze
Livello 2 = 50 Hz
- movimento di spazzolamento
- movimento circolare continuo

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a riccio al posto dell'applicatore a disco standard.



CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera.

- Applicatore a sfera
- Applicatore magnetico
- Frequenze
Livello 1 = 100 Hz
- movimento circolare
- applicazione puntuale

Passaggio 2 — Trattamento dei punti dolorosi
Con l'applicatore a sfera si lavora direttamente sui punti di tensione (trigger point). Individuateli al meglio con la punta delle dita, nei punti indicati. Per trattare questi punti, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello indicato e regolate l'intensità in modo adeguato. Trattate ogni punto di tensione per circa 1-2 minuti, restando fermi con una leggera pressione oppure con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi il punto doloroso successivo.

Spondilosi / Spondiloartrosi

La spondilosi è un termine generico che indica una serie di malattie degenerative della colonna vertebrale. La spondiloartrosi, invece, è definita più precisamente e descrive un'usura della cartilagine articolare. Con l'avanzare dell'età la cartilagine si consuma sempre di più, riducendo lo spazio tra le vertebre. Di conseguenza la mobilità del dorso diminuisce e i gatti soffrono di dolori crescenti. Nel corso di questa malattia degenerativa possono formarsi escrescenze ossee ai bordi dei corpi vertebrali. Quando queste escrescenze si incontrano, formano ponti ossei tra i corpi vertebrali. Ciò porta a una forma alterata della colonna vertebrale e all'irrigidimento. Tutto questo processo si accompagna a dolore e forti tensioni muscolari.

Grazie alla terapia vibratoria locale, la zona trattata viene stimolata e attivata. I muscoli dolenti vengono irrorati meglio e quindi meglio nutriti. La muscolatura si rilassa e il dolore si allevia. L'obiettivo della misura vibroterapeutica è correggere le alterazioni muscolari causate da sollecitazione errata o sovraccarico e ripristinare gli schemi di movimento. Il trattamento con il Novafon dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile. Trattate sempre entrambi i lati.

NOTA

Quando le escrescenze dei corpi vertebrali si fondono e la colonna vertebrale si irrigidisce in quel punto, i dolori generalmente cessano, ma la mobilità è nettamente ridotta. In caso di compressione nervosa, ciò può causare incontinenza, paralisi e zoppia. In tal caso consultate un veterinario, poiché un intervento chirurgico non è allora da escludere.

POSSIBILI CAUSE

Ernie del disco | malattie infiammatorie del dorso | tumori | osteoporosi | anomalie posturali | sollecitazione errata o sovraccarico dell'apparato locomotore | muscolatura debole e squilibri



CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a riccio al posto dell'applicatore a disco standard.



Applicatore a disco



Applicatore a riccio (RHASet)



Frequenze
Livello 2 = 50 Hz



movimento di
spazzolamento



movimento
circolare continuo

Passaggio 1 — Scioglimento dei gruppi muscolari a destra e a sinistra lungo la colonna vertebrale

Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 2 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il gatto si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni lato per 2-3 minuti.

Passaggio 2 — Trattamento dei punti di tensione (trigger point)

Con l'applicatore a sfera si lavora direttamente sui punti di tensione (trigger point). Individuateli al meglio con la punta delle dita, nei punti indicati. Per trattare questi punti, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello indicato e regolate l'intensità in modo adeguato. Trattate ogni punto di tensione per circa 1-2 minuti, restando fermi con una leggera pressione oppure con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi il punto doloroso successivo.



Applicatore a sfera



Applicatore magnetico



Frequenze
Livello 2 = 50 Hz

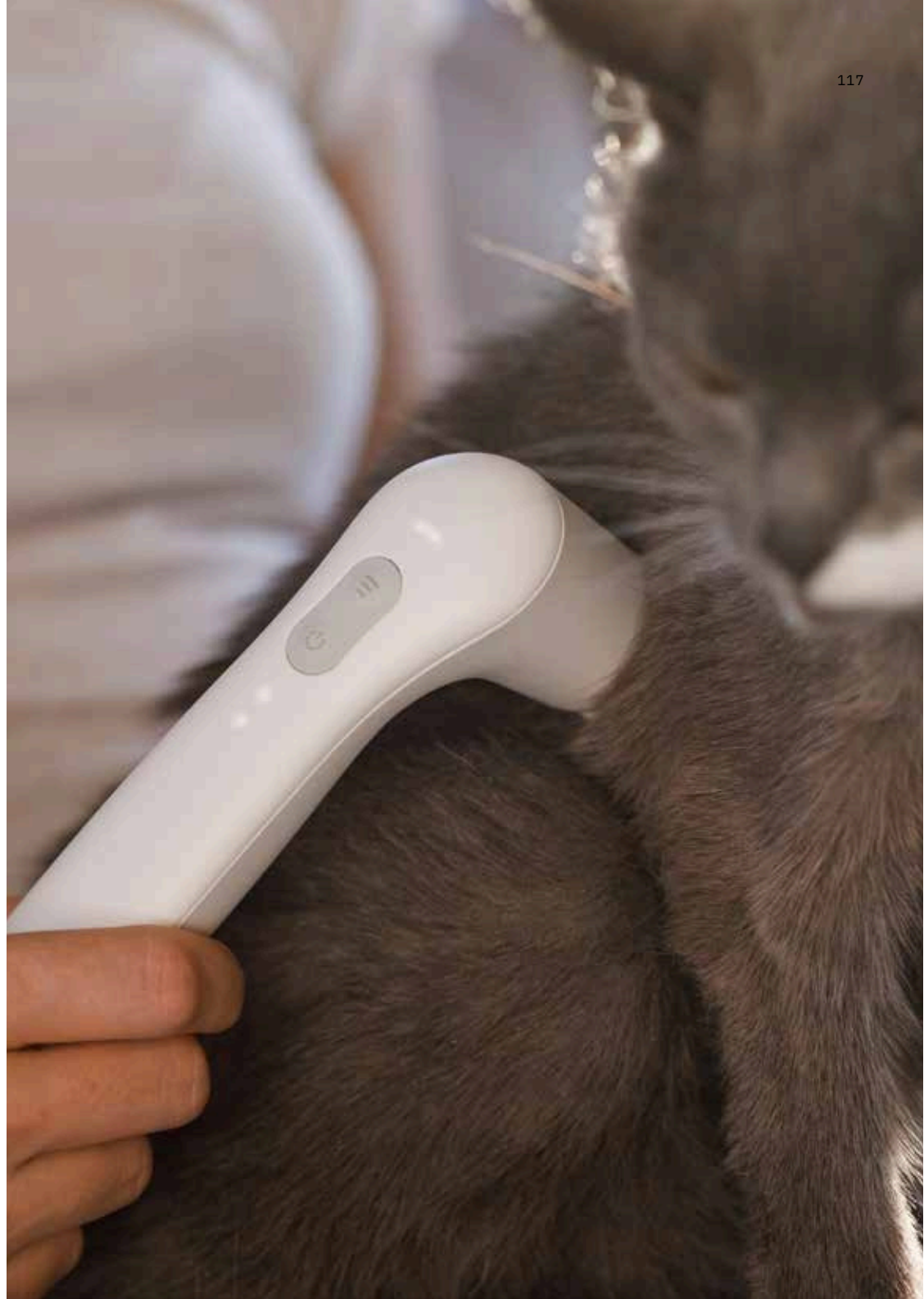
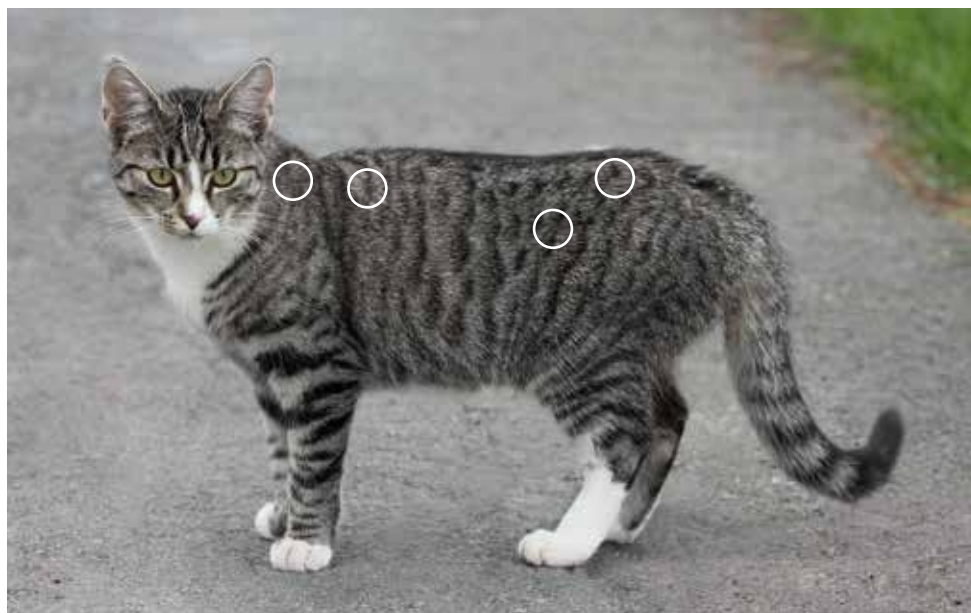


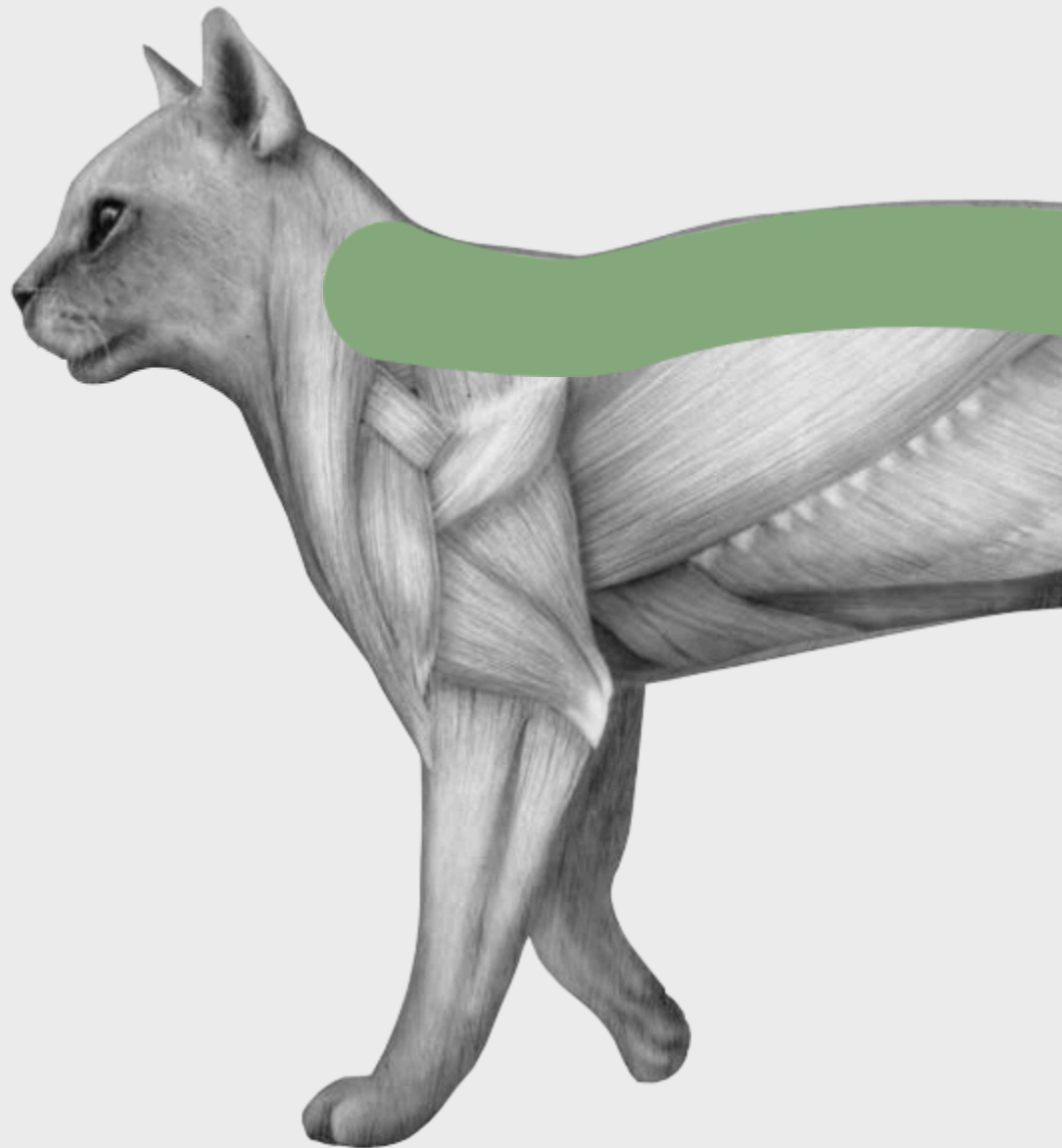
movimento
circolare



applicazione
puntuale

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera.





Sindrome miofasciale dolorosa

Anche i gatti possono soffrire di mal di schiena. La colonna vertebrale del gatto è composta da 27 corpi vertebrali mobili e si suddivide in 7 vertebre cervicali, 13 vertebre toraciche e 7 vertebre lombari. Oltre a proteggere il midollo spinale, che decorre all'interno del canale vertebrale, garantiscono la locomozione e un sostegno stabile. I corpi vertebrali costituiscono il punto di inserzione dei potenti muscoli del tronco, responsabili della propriocezione, cioè del senso dell'equilibrio.

Poiché la sindrome miofasciale dolorosa non risponde agli antidolorifici, la terapia puramente farmacologica del dolore, ancora spesso in uso, è poco efficace. Occorre invece decontrarre la muscolatura. Il trattamento con il Novafon dovrebbe durare complessivamente 10-15 minuti e può essere ripetuto quotidianamente. La regolazione dell'intensità viene adattata individualmente, poiché la vibrazione viene percepita in modo molto variabile. Trattate sempre entrambi i lati.

NOTA

Nel gatto, i dolori miofasciali si riscontrano molto frequentemente nel lungo muscolo del dorso (M. longissimus dorsi), nel largo muscolo del dorso (M. latissimus dorsi), nella muscolatura della spalla (bicipite e tricipite) e nei lunghi muscoli della zampa posteriore. I punti di tensione si attivano spontaneamente o con una leggera pressione.

POSSIBILI CAUSE

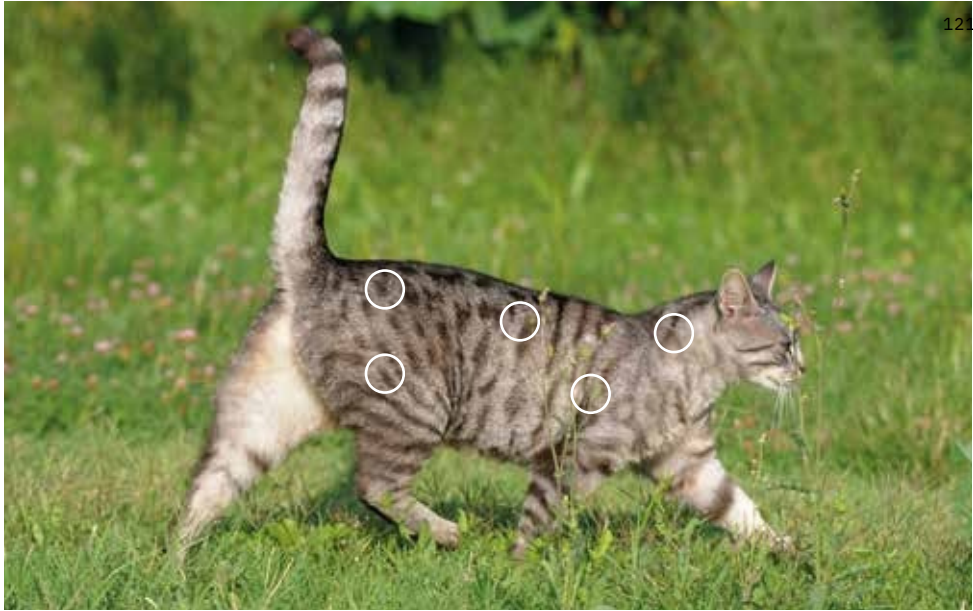
Malattia degenerativa della colonna vertebrale | sollecitazione errata o sovraccarico dell'apparato locomotore (spesso associati a blocchi articolari) | disturbi funzionali delle articolazioni (ad es. per blocchi o malattie articolari) | muscolatura debole e squilibri | traumi, incidenti | stress psichico

Passaggio 1 — Scioglimento dei gruppi muscolari a destra e a sinistra lungo la colonna vertebrale

Nel primo passaggio, trattate con l'applicatore a disco al livello 2 la zona indicata. Potete lavorare sia con movimenti di spazzolamento sia con movimenti circolari continui. La direzione del trattamento è secondaria: fate soprattutto attenzione che il gatto si rilassi e allenti la muscolatura. A seconda del tipo di pelo, si consiglia di lavorare nella direzione di crescita del pelo. Trattate ogni lato per 2-3 minuti.

-  Applicatore a disco
-  Applicatore a riccio (REHASet)
-  Frequenze
Livello 2 = 50 Hz
-  movimento di spazzolamento
-  movimento circolare continuo

CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore a riccio al posto dell'applicatore a disco standard.



CONSIGLIO Per ottimizzare il trattamento, utilizzate l'applicatore magnetico al posto dell'applicatore a sfera.

-  Applicatore a sfera
-  Applicatore magnetico
-  Frequenze
Livello 2 = 50 Hz
-  movimento circolare
-  applicazione puntuale

Passaggio 2 — Trattamento dei punti di tensione (trigger point)

Con l'applicatore a sfera si lavora direttamente sui punti di tensione (trigger point). Individuateli al meglio con la punta delle dita, nei punti indicati. Per trattare questi punti, inserite l'applicatore a sfera, scegliete il livello indicato e regolate l'intensità in modo adeguato. Trattate ogni punto di tensione per circa 1-2 minuti, restando fermi con una leggera pressione oppure con piccoli movimenti circolari. Trattate quindi il punto doloroso successivo.

Testimonianze

»Artrite, artrosi, tendiniti e tenosinoviti, in particolare nei quadri clinici non più recenti con liquidi sinoviali gelificati o indurati, così come aderenze o indurimenti del tessuto connettivo. Per queste indicazioni, un utilizzo quotidiano si dimostra efficace.«^{3, 4, 6}

Klaus Gerd Scharf, veterinario e omeopata

»Oggi al mio 'piccolo paziente' è stato di nuovo trattato il dorso mediante terapia a onde sonore. Già dopo il primo trattamento, la settimana scorsa, era senza dolore e molto più mobile del solito.«^{4, 7}

Utente N., naturopata animale, giugno 2020, Instagram

»I problemi articolari e le tensioni muscolari si trattano molto bene in un gatto collaborativo con il Novafon e il relativo applicatore magnetico. Merlin, in ogni caso, ha apprezzato molto il trattamento e lo ha commentato con sonore fusa.«^{4, 7}

Utente A., fisioterapia e osteopatia animale, giugno 2019, YouTube



Appendice 124

Note a piè di pagina 126

Note legali 126

- 1 Lundeberg T, Vibratory stimulation for the alleviation of pain. *Am J Chin Med.* 1984d Summer; 12 (1–4): 60–70. Roy et al. 2003. Reduction of TMD pain by highfrequency vibration: a spatial and temporal analysis. *Pain.* Murillo et al. 2014. Focal vibration in neurorehabilitation. *Eur J Phys Rehabil Med.* 50 (2): 231–42. Schindler et al. 2002. Neck muscle vibration induces lasting recovery in spatial neglect. Lundeberg T, Nordemar R, Ottoson D, Pain alleviation by vibratory stimulation. *Pain.* 1984a Sep; 20 (1): 25–44. Schmitt T, Influence of vibration therapy on unspecific back pain. Dissertation, Faculty of Medicine, University of Regensburg, 2013. Si prega di notare che si tratta di studi condotti sull'essere umano. Non sono disponibili prove della trasferibilità agli animali.
- 2 Melzack R, Wall PD. Pain mechanisms: a new theory. *Science.* 1965 Nov 19; 150 (3699): 9719. Smith KC, Comite SL, Balasubramanian S, Carver A, Liu JF. Vibration anaesthe sia: a noninvasive method of reducing discomfort prior to dermatologic procedures. *Dermatol Online J.* 2004 Oct 15; 10 (2): 1. Si prega di notare che si tratta di studi condotti sull'essere umano. Non sono disponibili prove della trasferibilità agli animali.
- 3 Il dolore alla mascella è un sintomo frequente della disfunzione craniomandibolare (CMD). L'effetto antidolorifico della terapia vibratoria locale a 100 Hz è stato dimostrato in uno studio clinico di Roy et al. 2003 belegt: Reduction of TMD pain by high frequency vibration: a spatial and temporal analysis. *Pain.* Si prega di notare che si tratta di studi condotti sull'essere umano. Non sono disponibili prove della trasferibilità agli animali.
- 4 Osservazione di casi singoli: i dati clinici disponibili potrebbero non essere sufficienti a dimostrare l'idoneità generale della terapia vibratoria locale per la sintomatologia descritta.
- 5 Si tratta di una testimonianza di un utente tratta dalle recensioni dei prodotti pubblicate sul sito web di Novafon.
- 6 Si tratta di una testimonianza di un utente tratta da un resoconto di esperienza pubblicato sul sito web di Novafon.
- 7 Si tratta di una testimonianza di un utente pubblicata sui social network (Facebook o Instagram) dell'utente.

Produttore
NOVAFON GmbH
71384 Weinstadt
Deutschland

Distributore in Svizzera
Limesone GmbH
Chasseralstrasse 1-3
4900 Langenthal

www.novafon.ch
info@birkenrot.ch
041 558 86 41



novafon_ch